



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

2016-2017

Determinazione del 22 gennaio 2019, n. 6





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
2016-2017

Relatore: Consigliere Alberto Stancanelli

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale:

Dott. Alessandro Ortolani



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 22 gennaio 2019;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 17 ottobre 1961, con il quale l'Accademia Nazionale dei Lincei è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i rendiconti dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi 2016 e 2017, nonché le annesse relazioni del Presidente e quelle del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge del 21 marzo 1958, n. 259;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Alberto Stancanelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2016 e 2017;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati dalla relazione del Presidente e del Collegio dei revisori - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme ai conti consuntivi per gli esercizi 2016 e 2017 - corredati dalle relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori - dell'Accademia Nazionale dei Lincei, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Alberto Stancanelli

PRESIDENTE
Enrica Laterza

Depositata in Segreteria il 1° febbraio 2019

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. IL QUADRO NORMATIVO E I PROFILI ORDINAMENTALI	2
2. GLI ORGANI.....	6
3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA.....	9
3.1 Il personale.....	10
3.2 La <i>performance</i> amministrativa	15
3.3 Trasparenza dell'azione amministrativa	16
3.4 Incarichi professionali e consulenze	16
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	20
5. I FONDI E LE FONDAZIONI.....	23
5.1. I Fondi.....	23
5.2. Le Fondazioni.....	26
5.3 Il patrimonio immobiliare dell'Accademia, dei Fondi amministrati e delle Fondazioni	29
6. OPERAZIONI DI <i>ASSET ALLOCATION</i>	33
7. La gestione economico-finanziaria.....	38
7.1 Il rendiconto finanziario dell'Accademia.....	40
7.1.1. La gestione finanziaria dei Fondi	46
7.1.2. La gestione finanziaria aggregata (Accademia e Fondi amministrati).	51
7.2 La situazione amministrativa dell'Accademia	55
7.2.1 La situazione amministrativa dei Fondi	57
7.2.2 La situazione amministrativa aggregata (Accademia e Fondi amministrati)	58
7.3 Il conto economico	60
7.4 Lo stato patrimoniale	62
8. CONSIDERAZIONI FINALI.....	66

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Assetto organizzativo.....	9
Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale in servizio.	12
Tabella 3 - Costo del personale.	13
Tabella 4 - Costo del personale con qualifica dirigenziale.....	14
Tabella 5 - Progressioni economiche del personale dei livelli 2016- e 2017.....	15
Tabella 6 - Incarichi professionali e consulenze 2016.	17
Tabella 7 - Incarichi professionali e consulenze 2017.	18
Tabella 8 - Attività Accademica	21
Tabella 9 - Consistenza patrimonio immobiliare Accademia, Fondi amministrati.....	30
Tabella 10 - Operazioni <i>asset allocation</i> (portafoglio titoli Fondi amministrati 2015).	35
Tabella 11 - Operazioni <i>asset allocation</i> (portafoglio titoli Fondi amministrati al 2016)	36
Tabella 12 - Operazioni <i>asset allocation</i> (portafoglio titoli Fondi amministrati 2017)	37
Tabella 13 - Principali saldi della gestione	39
Tabella 14 - Rendiconto finanziario Accademia 2015-2016.....	42
Tabella 15 - Rendiconto finanziario Accademia 2016-2017 Entrate.....	44
Tabella 16 - Rendiconto finanziario Accademia 2016-2017 - Uscite	45
Tabella 17 - Gestione finanziaria Fondi 2015-2016	48
Tabella 18 - Gestione finanziaria Fondi 2016-2017	50
Tabella 19 - Consolidato della gestione (Accademia e Fondi amministrati 2015-2016)	52
Tabella 20 - Consolidato della gestione (Accademia e Fondi amministrati 2016-2017) - Entrate ..	53
Tabella 21 - Consolidato della gestione (Accademia e Fondi amministrati 2016-2017) - Uscite....	54
Tabella 22 - Situazione amministrativa Accademia	55
Tabella 23 - Situazione amministrativa Fondi amministrati.....	57
Tabella 24 - Situazione amministrativa (Accademia e Fondi)	58
Tabella 25 - Conto economico.....	60
Tabella 26 - Stato patrimoniale (Attivo).....	64
Tabella 27 - Stato patrimoniale (Passivo).....	65

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul controllo effettuato, ai sensi dell'articolo 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria dell'Accademia Nazionale dei Lincei per gli esercizi 2016 e 2017 e sugli eventi più significativi intervenuti successivamente.

Il precedente referto, riguardante gli esercizi 2012, 2013, 2014 e 2015, è stato approvato con determinazione n. 72 del 2017 e pubblicato in Atti Senato, XVII Legislatura, Doc. XV, n. 566.

1. IL QUADRO NORMATIVO E I PROFILI ORDINAMENTALI

L'Accademia Nazionale dei Lincei¹, rilevante istituzione culturale italiana, fondata in Roma nel 1603 da Federico Cesi, è la terza Accademia italiana più antica ancora attiva, dopo l'Accademia Pontoniana, che risale alla seconda metà del XV secolo e l'Accademia della Crusca, risalente al 1582.

Quale istituzione di alta cultura, di cui all'articolo 33, sesto comma, della Costituzione, l'Accademia rientra nel novero degli enti pubblici non economici a carattere culturale e di promozione artistica, disciplinati dalla legge 20 marzo 1975, n. 70 ed è posta sotto la vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali (Mibac).

Rientra, inoltre, tra gli "enti di notevole rilievo" ai sensi del d.p.c.m. 6 aprile 2006; dal luglio 1992 è consulente scientifico e culturale del Presidente della Repubblica che, con lettera del 19 aprile 2006, ha accordato *motu proprio* l'Alto patronato permanente a tutta la sua attività scientifica.

Fine istituzionale dell'Accademia è "promuovere, coordinare, integrare e diffondere le conoscenze scientifiche nelle loro più elevate espressioni nel quadro dell'unità e universalità della cultura".

Il 9 novembre 2018 è stato inaugurato l'Anno accademico 2018/2019, il 416° dalla costituzione dell'istituzione e in tale sede è stato evidenziato che l'Accademia dei Lincei è chiamata a svolgere un ruolo cruciale di analisi, promozione e divulgazione del sapere scientifico, anche allo scopo di favorire il progresso economico e produttivo nazionale.

Ai fini indicati, l'Accademia, in particolare, tiene assemblee e adunanze delle Classi riunite o delle singole Classi, organizza congressi, conferenze, convegni e seminari nazionali e internazionali; partecipa con i propri soci ad analoghe manifestazioni italiane e straniere e può assumere la rappresentanza anche internazionale di consimili istituzioni culturali; promuove e realizza attività e missioni di ricerca; conferisce premi e borse di studio; pubblica i resoconti delle proprie tornate e le note e memorie in esse presentate nonché gli atti dei congressi, convegni e seminari e di altre iniziative da essa promosse. Fornisce - su richiesta e anche di sua

¹ Fin dagli inizi fu scelto quale simbolo la lince per la facoltà ad essa attribuita di veder acutamente, onde l'appellativo di Linceo che ognuno dei membri della Società aveva l'obbligo di aggiungere al proprio nome. L'Accademia nazionale dei Lincei fa parte dell'Unione accademica nazionale (UAN), ente con personalità giuridica di diritto pubblico, sottoposto alla vigilanza del Mibac che ha sede presso Villa Farnesina, comprende le principali Accademie italiane e che, a sua volta, fa parte dell'*Union Académique Internationale* (UAI).

iniziativa - pareri alle Istituzioni pubbliche nei campi di propria competenza; eventualmente formula proposte². Per l'attuazione delle proprie finalità, può accogliere lasciti e donazioni e istituire fondazioni.

La vigilanza del Mibac si esplica attraverso la nomina, da parte dello stesso Ministero, dei componenti dell'organo di controllo contabile³, nonché attraverso l'approvazione dei regolamenti interni, dei bilanci preventivi e consuntivi annuali, nonché dei documenti di programmazione pluriennale, il cui contenuto viene valutato al fine di accertare la congruità tra le risorse utilizzate ed i programmi di attività autonomamente elaborati.

L'attività è regolata dallo statuto approvato con decreto del Ministro vigilante in data 2 agosto 2001, nonché da un regolamento, approvato dall'Assemblea delle Classi riunite il 14 febbraio 1987 e modificato l'8 marzo 1997 e il 22 giugno 2000.

L'Assemblea è composta, secondo il regolamento, da 180 soci nazionali, divisi in due Classi (90 per ogni Classe), quella delle scienze fisiche, matematiche e naturali e quella delle scienze morali, storiche e filologiche, nonché da altrettanti soci corrispondenti e altrettanti soci stranieri, per un totale di 540 soci. Le Classi sono a loro volta ripartite in categorie e sezioni.

L'elezione dei soci avviene, nei limiti dei posti annualmente vacanti, su proposta dei soci nazionali, secondo le modalità stabilite dallo statuto e dal regolamento.

A norma dell'articolo 4 dello statuto l'Accademia a Classi riunite può anche nominare soci onorari, nell'ambito di soggetti "altamente benemeriti della patria o dell'umanità, attribuendo ad essi i diritti dei soci nazionali, con facoltà di scelta della Classe o della categoria, a cui saranno iscritti in soprannumero".

² In sede istruttoria è stato evidenziato che l'Accademia è consulente della Presidenza della Repubblica e in tale ambito il Presidente della Repubblica è presente all'apertura e alla chiusura dell'anno accademico, durante cui vengono illustrati dal Presidente dell'Accademia le attività svolte e gli ambiti in cui sono stati espressi i pareri. Nel corso del 2017 l'Accademia Nazionale dei Lincei ha profuso un grande impegno in due ambiti particolari: Presentazione al Governo italiano, in vista del G7 Summit di Taormina, di tre *Academies Joint Statements*, condivisi tra Accademia nazionale dei Lincei e Accademie nazionali di altri paesi, di seguito riportati: 1) Il documento "*Cultural heritage: building resilience to natural disasters* (Beni culturali: costruire la resilienza alle catastrofi naturali)" sottolinea la necessità di dare adeguata attenzione alla protezione dei beni culturali dagli effetti delle catastrofi naturali, poiché le devastazioni provocate da inondazioni e terremoti catastrofici, in Italia e nel mondo, sono andate crescendo e la situazione potrebbe peggiorare a causa di cambiamenti climatici, innalzamento del livello del mare, urbanizzazione e crescita della popolazione. 2) Il documento "*The challenge of neuro degenerative diseases in an aging population* (La sfida delle malattie neurodegenerative di fronte all'invecchiamento demografico)" analizza la sfida globale delle malattie degenerative quali Alzheimer, Parkinson, sclerosi laterale amiotrofica e altre. 3) Il documento "*New economic growth: the role of science, technology, innovation and infrastructure* (La nuova crescita economica: il ruolo della scienza e della tecnologia, innovazioni e infrastrutture)" analizza la rivoluzione scientifica e tecnologica in corso e le sue connessioni con i paradigmi di nuova crescita economica, tenendo conto degli aspetti di sostenibilità indicati dalla Agenda 2030 promossa dalle Nazioni Unite anche per ridurre il divario tra Nord e Sud del mondo.

³ L'art. 2 del d.p.r. n. 232 del 2010 dispone che due componenti siano designati per la nomina rispettivamente dal Ministero dell'economia e delle finanze e dall'Accademia nazionale dei Lincei.

All'Accademia sono "annesse", secondo quanto prescrive lo statuto, Fondazioni che, come tali, sono dotate di personalità giuridica e regolate da un proprio statuto e dai rispettivi decreti istitutivi; esse sono, di regola e salva diversa previsione statutaria, gestite dal Consiglio di presidenza dell'Accademia e destinate al conferimento di premi, borse di studio e contributi di ricerca (articolo 22 del regolamento).

L'Ente, peraltro, amministra Fondi, privi di personalità giuridica, ma retti da appositi regolamenti, costituiti da eredità, legati e donazioni, i cui fini sono vincolati alla volontà degli istitutori. Con i beni e i proventi di tali Fondi, secondo le relative finalità, vengono annualmente assegnati premi, borse di studio e di ricerca e promossi convegni cui partecipano scienziati italiani e stranieri.

Il regolamento di amministrazione e contabilità è stato approvato, ai sensi dell'articolo 3, secondo comma, del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97⁴, con delibera del Consiglio di presidenza 1° luglio 2004, n. 81; tale regolamento, il cui testo è stato in seguito modificato ed integrato, per quanto attiene all'assetto dimensionale ed organizzativo dell'Ente, secondo le indicazioni del Ministero vigilante, è entrato in vigore nell'ottobre 2008.

Con delibera del Consiglio di presidenza del 27 ottobre 2011 sono stati modificati l'art. 4 e l'art. 5, terzo comma, del già menzionato regolamento stabilendo che, stante l'autonomia patrimoniale dei Fondi amministrati, vengano compilati distinti prospetti relativi alla gestione finanziaria dell'Accademia e dei singoli Fondi e che questi ultimi vengano allegati al bilancio dell'Accademia medesima.

L'Accademia dal 2011 non è più inserita nell'elenco delle amministrazioni pubbliche rientranti nel conto economico consolidato dello Stato ed individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

L'Ente è, comunque, destinatario delle misure legislative di contenimento della spesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 7, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44.

Il Consiglio di Stato, Sezione Seconda, con parere del 4 settembre 2015 n. 2540, ha ritenuto che le disposizioni di contenimento della spesa trovano applicazione esclusivamente per la parte di attività realizzata dall'Accademia con fondi provenienti dallo Stato e non anche per quella

⁴ A fini di armonizzazione dei sistemi contabili il richiamato regolamento andrà adeguato non appena sarà pubblicato il decreto di revisione delle disposizioni del d.p.r. n. 97 del 2003 ai sensi dell'art. 4, comma 3 del d.lgs. n. 91 del 2011.

finanziata con fondi provenienti da contribuzioni e lasciti da privati che hanno una evidenza contabile separata e una specifica destinazione.

Il d.p.r. 28 ottobre 2010, n. 232, al fine di procedere alla razionalizzazione degli organi e al contenimento delle spese dell'Ente secondo i criteri di cui all'articolo 2, comma 634, lett. d) ed h) della legge 23 dicembre 2007, n. 244, ha riordinato l'Accademia nazionale dei Lincei modificando la composizione e le modalità di nomina del Collegio dei revisori dei conti nonché l'organizzazione interna, con riduzione a due degli uffici dirigenziali di seconda fascia, oltre a quello del Direttore generale, e riduzione della pianta organica di almeno il 10 per cento.

L'articolo 30, comma 6, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, ha previsto uno stanziamento di 1.300.000 euro annui, a decorrere dal 2012, quale contributo per le attività e il funzionamento dell'Ente.

2. GLI ORGANI

Sono organi dell'Accademia il Presidente, il Consiglio di presidenza, l'Accademico amministratore, l'Assemblea delle Classi riunite, l'Assemblea di ciascuna Classe e il Collegio dei revisori dei conti.

L'attività degli organi è gratuita.

Il Presidente rappresenta l'Accademia, convoca e presiede l'Assemblea e le adunanze delle Classi riunite e le riunioni del Consiglio di presidenza. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vice-Presidente. Il Presidente e il Vice-Presidente sono, rispettivamente, Presidenti delle Classi a cui appartengono. Quando il Presidente è un socio della Classe di scienze fisiche, il Vice-Presidente deve appartenere alla Classe di scienze morali e viceversa. Il Presidente ed il Vice-Presidente durano nell'ufficio tre anni e non possono essere rieletti immediatamente se non per una sola volta⁵. La loro nomina è approvata con decreto del Mibac. Il 21 giugno 2018, a seguito della elezione da parte delle Classi Riunite, si è proceduto al rinnovo il 31 luglio 2018, per il triennio 1° agosto 2018 – 31 luglio 2021, del nuovo Presidente e del Vice-Presidente in surroga di quelli precedentemente nominati nel giugno del 2015 con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali del 23 luglio 2015.

Si evidenzia che il 27 gennaio 2017 a seguito delle dimissioni del Vice-Presidente si era proceduto ad una nuova nomina con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali del 27 gennaio 2017.

Il Consiglio di Presidenza è l'organo collegiale di gestione dell'Accademia, adotta le deliberazioni relative all'amministrazione, all'attività culturale e scientifica ed è composto dal Presidente, dal Vice-Presidente, dall'Accademico amministratore, dall'Accademico amministratore aggiunto, dagli Accademici segretari e dagli Accademici segretari aggiunti.

L'Accademico amministratore, coadiuvato dal Direttore dei servizi amministrativi, riferisce al Consiglio di Presidenza sulle principali questioni amministrativo/gestionali e propone l'approvazione degli atti fondamentali di gestione⁶ da sottoporre al Consiglio di Presidenza previo esame del Collegio dei revisori dei conti, affinché siano presentati all'Assemblea delle

⁵ Articolo 7 dello Statuto dell'Accademia.

⁶ Quali, ad esempio, le operazioni di *asset allocation*, le attività di manutenzione ordinaria, le procedure di gara, l'assegnazione dei Premi, il riaccertamento dei residui attivi, l'approvazione del bilancio di previsione, delle correlate variazioni e dei conti consuntivi dell'Accademia e delle Fondazioni.

Classi riunite per le deliberazioni definitive. In caso di assenza o impedimento l'Accademico amministratore è sostituito dall'aggiunto. L'Accademico amministratore e l'Accademico aggiunto sono scelti dall'Assemblea delle Classi riunite ai sensi dell'art. 15 dello Statuto e fanno parte di diritto del Consiglio di Presidenza.

Il 25 giugno 2014 sono stati confermati l'Accademico segretario e il suo aggiunto per la Classe di scienze fisiche ed eletti l'Accademico segretario e il suo aggiunto per la Classe di scienze morali. L'Accademico amministratore aggiunto è stato riconfermato il 12 giugno 2015 mentre l'Accademico Amministratore è stato eletto dall'Assemblea delle Classi riunite il 10 marzo 2017. Il 21 giugno 2018, contestualmente al rinnovo delle cariche di Presidente e di Vice-Presidente dell'Accademia, l'Assemblea delle Classi riunite ha altresì provveduto al rinnovo delle cariche del Consiglio di Presidenza.

L'Assemblea delle Classi riunite è l'organo collegiale deliberativo in cui si esprime la volontà dei soci rispetto al raggiungimento delle finalità dell'Ente e, in particolare, rispetto ai programmi annuali riguardanti l'attività scientifica e il bilancio dell'Accademia e delle Fondazioni annesse. Lo Statuto prevede che sia composta da 540 accademici. Tutti i soci sono ripartiti in due Classi: la prima è quella di scienze fisiche, mentre la seconda è quella delle scienze morali. La Classe di scienze fisiche è ripartita in cinque categorie:

1. matematica, meccanica e applicazioni;
2. astronomia, geodesia, geofisica e applicazioni;
3. fisica, chimica e applicazioni;
4. geologia, paleontologia, mineralogia e applicazioni;
5. scienze biologiche e applicazioni.

La Classe di scienze morali è ripartita in sette categorie:

1. filologia e linguistica;
2. archeologia;
3. critica dell'arte e della poesia;
4. storia e geografia storica e antropica;
5. scienze filosofiche;
6. scienze giuridiche;
7. scienze sociali e politiche.

L'Assemblea di ciascuna Classe è competente per le questioni riguardanti la propria Classe.

L'Ente, in sede istruttoria, ha riferito che dalle operazioni di votazione sono stati eletti, nelle varie Classi e Categorie, rispettivamente 25 nuovi soci nel 2017 (9 soci nazionali, 8 soci corrispondenti e 8 soci stranieri) e 24 nuovi Soci nel 2018 (10 soci nazionali, 10 soci corrispondenti e 4 soci stranieri).

Il Collegio dei revisori dei conti esercita il riscontro amministrativo e contabile sulla gestione dell'Accademia verificandone la legittimità e la regolarità, nonché l'osservanza delle disposizioni legislative, regolamentari e statutarie. L'organo, a seguito dell'entrata in vigore del richiamato d.p.r. n. 232 del 2010, è costituito da tre componenti effettivi e tre supplenti, designati rispettivamente dal Mef, dal Mibac e uno "eletto" tra i Soci dell'Accademia.

Ai medesimi non spettano compensi, indennità o gettoni di presenza, salvo i rimborsi spese. In sede istruttoria è emerso che il Collegio dei revisori dei conti è stato rinnovato per un triennio con decreto della Direzione generale per le biblioteche, gli Istituti culturali e il diritto d'Autore del Mibac del 10 ottobre 2014⁷, anziché con decreto del Ministro, e che l'Assemblea a Classi Riunite a seguito di dimissioni di un componente ha eletto un nuovo componente effettivo del Collegio dei revisori dei conti.

Al riguardo questa Corte osserva che, nel rispetto del principio di distinzione tra indirizzo e controllo da un lato e gestione dell'altro, in attuazione di quanto disposto dagli artt. 4 e 14 del d.lgs. n. 165 del 2001, l'art. 2 del d.p.r. n. 232 del 2010 dispone espressamente che "Il Collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali ed è composto da tre membri effettivi e tre supplenti".

In particolare, sia al Ministero dell'economia e delle finanze sia all'Accademia spettano la designazione per la successiva nomina da parte del Ministro per i beni e le attività culturali di un membro effettivo e di un supplente. L'Accademia "elegge" due componenti, uno effettivo e uno supplente, tra i soci nazionali o tra persone iscritte nel Registro dei revisori legali.

L'Ente e il Ministero vigilante adotteranno i provvedimenti necessari al fine di ricondurre alla legittima competenza del Ministro l'adozione del provvedimento di nomina dei Revisori.

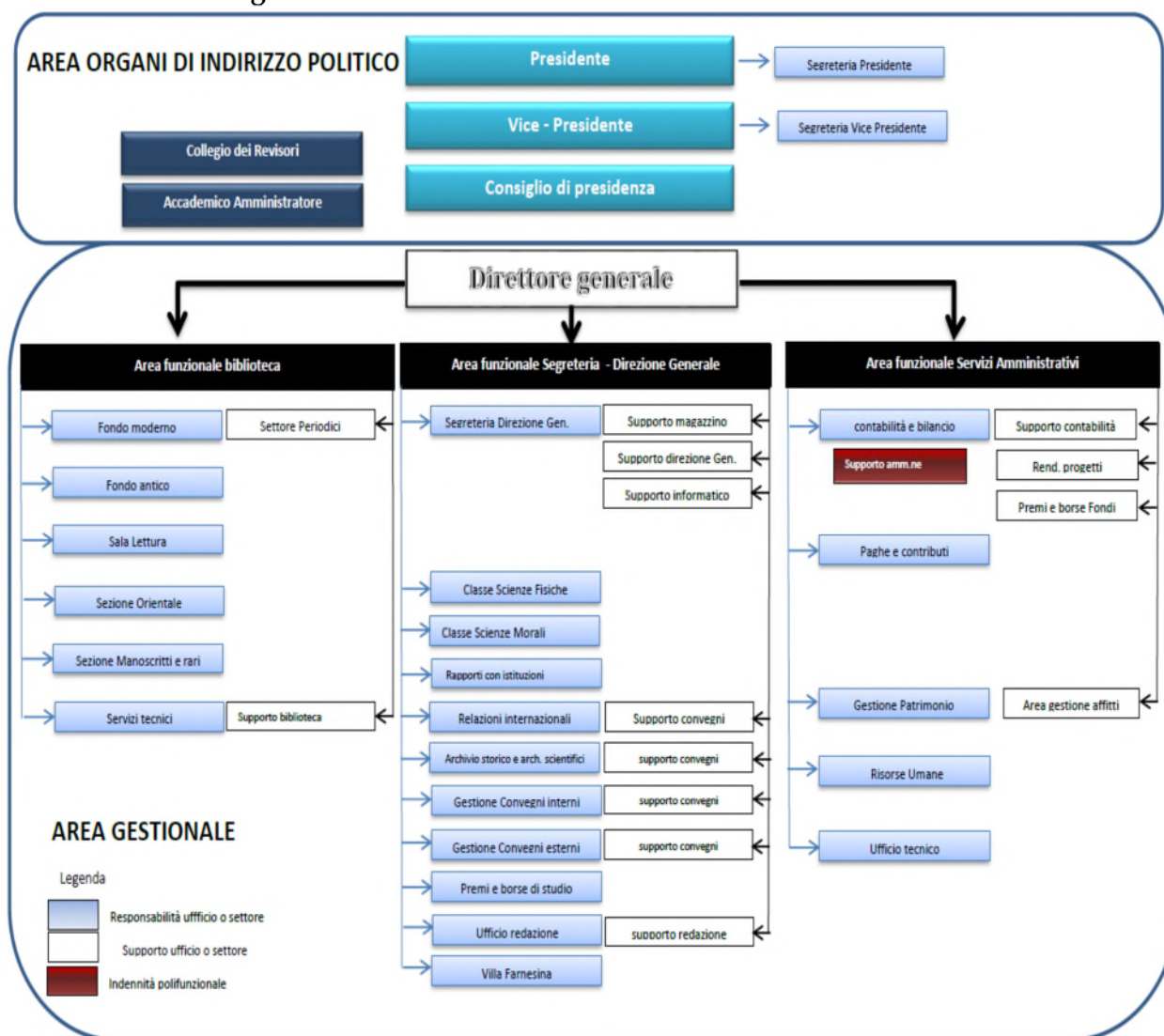
⁷ Con ulteriore atto del Dirigente del Servizio I, facente funzioni di Direttore generale Biblioteche e Istituti culturali del Mibac del 15 dicembre 2017 il Collegio dei revisori dei conti è stato successivamente rinnovato per il triennio 2017-2020.

3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA

Gli organi dell'Accademia sono supportati da una struttura amministrativa, definita con atto del Consiglio di Presidenza, al cui vertice è posto il Cancelliere, direttore generale dell'Accademia, scelto dall'Assemblea delle Classi riunite (art. 20 dello Statuto).

La struttura amministrativa di supporto è stata ridefinita, a fini di contenimento della spesa, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 del menzionato d.p.r. n. 232 del 2010; ciò ha comportato la riduzione degli uffici dirigenziali ad un massimo di due (area servizi amministrativi e area biblioteca) e la ridefinizione della pianta organica del personale. La tabella seguente evidenzia l'attuale assetto organizzativo dell'Accademia Nazionale dei Lincei.

Tabella 1 - Assetto organizzativo.



Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

3.1 Il personale

Il Regolamento interno di amministrazione, all'art. 3, attribuisce la "responsabilità della gestione" al Cancelliere Direttore generale che ai sensi dell'art. 5 del medesimo regolamento, è "posizione di vertice della struttura amministrativa". In particolare, lo Statuto e il Regolamento assegnano un ruolo "esecutivo" al Cancelliere cui il Consiglio di presidenza affida la responsabilità del coordinamento e l'ottimale realizzazione delle attività operative e progettuali dell'Istituzione, al fine di renderle più efficaci e funzionali. In particolare, il Cancelliere sovrintende alle attività dell'Ente, sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e gestionali dell'attività scientifica dell'Accademia decisa dal Consiglio di Presidenza e dalle Classi, sia in ordine all'attività amministrativa. Il Cancelliere esercita, inoltre, le funzioni di segretario dell'Assemblea delle Classi riunite e del Consiglio di presidenza.

Lo Statuto e il Regolamento interno richiamati non recano indicazioni circa la designazione e altri aspetti concernenti le modalità di nomina da parte dell'Assemblea e, in sede istruttoria, è emerso che l'Ente sino ad ora non ha ritenuto di definire criteri *latu sensu* selettivi per individuare il candidato alla nomina in una rosa di concorrenti interni ed esterni previa definizione dei titoli valutativi.

Ciò posto, si evidenzia che il 12 dicembre 2014 l'Assemblea delle Classi riunite, su proposta del Consiglio di Presidenza, ha proceduto al rinnovo del contratto di Cancelliere-Direttore generale per un triennio con scadenza 31 dicembre 2017.

Il 15 dicembre 2017 l'Assemblea delle Classi riunite, su proposta del Consiglio di Presidenza, ha nominato, per alzata di mano, il nuovo Cancelliere, un dirigente di seconda fascia del Mef e già presidente del Collegio dei revisori dell'Accademia. Come detto, il presidente del Collegio dei revisori dei conti al momento del conferimento dell'incarico di Cancelliere si è dimesso dal Collegio, rimuovendo così la causa di incompatibilità. In merito agli eventuali aspetti di inconferibilità dell'incarico di Cancelliere - Direttore generale in ragione della precedente carica di Presidente del Collegio dei revisori ricoperta presso l'Accademia, si rileva allo stato l'assenza di una specifica normativa sulla questione. La disposizione prevista dall'art. 12 del d.lgs. n. 135 del 2016, che prevede il decorso di un tempo minimo di inconferibilità tra l'incarico di revisore e amministratore-dirigente nello stesso organismo, è applicabile solo ai revisori legali delle Società commerciali e limitata agli organi delle stesse società commerciali. A ciò si aggiunga che il d.lgs. n. 39 del 2013, sul regime delle inconferibilità e

incompatibilità degli incarichi, applicabile al settore pubblico e alle società partecipate, non disciplina la fattispecie in questione⁸.

Per quanto attiene alla natura dell'incarico del Cancelliere - Direttore Generale, le competenze di vertice gestionali e amministrative, nonché la prevista procedura di scelta (art. 20, comma 2, dello Statuto) rimessa alla competenza dell'Assemblea delle Classi riunite composta da tutti i soci nazionali, massimo organo di indirizzo politico amministrativo, evidenziano la natura fiduciaria e *l'intuitus personae* dello stesso incarico. Ciò alla stregua delle figure dirigenziali di vertice delle amministrazioni dello Stato disciplinate dall'art. 19, commi 3 e 8, del d. lgs n. 165 del 2001, come ad esempio il Segretario Generale. Tali incarichi non sono soggetti per la loro natura alla procedura di pubblicità-interpello prevista dall'art. 19, comma 1-bis, dello stesso d. lgs n. 165 del 2001 (cfr. Corte dei conti, Sezione Centrale controllo legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato SCCLEG/3/2012/PREV).

Ciò posto, si ravvisa comunque l'opportunità per l'Ente di disciplinare puntualmente con proprio regolamento i criteri e le modalità di conferimento e revoca dell'incarico di Cancelliere- Direttore Generale nel rispetto di quanto stabilito dall'art.19, commi 3 e 8 del d.lgs. n. 165 del 2001, in materia di *spoil system*, e dei limiti numerici del contingente relativo ai dirigenti esterni all'amministrazione pubblica (art. 19, comma 6) o di altre amministrazioni pubbliche (art. 19, comma 5-bis) da acquisire presso l'Accademia⁹.

In merito al provvedimento di collocamento in comando ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis del d. lgs. n. 165 del 2001, adottato dal Mef, amministrazione di appartenenza del Cancelliere- Direttore Generale, deve rilevarsi che stante la qualifica di dirigente di seconda fascia ed essendo stato scelto con la procedura precedentemente richiamata, per un incarico equiparato a dirigente di prima fascia e di vertice apicale dell'amministrazione in un posto di funzione, quale quello del Cancelliere- Direttore Generale, correttamente l'Accademia dei Lincei e lo stesso dirigente all'atto della nomina avrebbero dovuto avviare presso il MEF la procedura per il collocamento in aspettativa senza assegni per lo svolgimento dell'incarico in questione.

⁸ Per la loro natura le inconferibilità e le incompatibilità, limitando l'esercizio di una funzione dirigenziale o di vertice amministrativo, devono essere espressamente e tassativamente previste da una norma di legge o regolamentare e non possono essere rimesse a criteri interpretativi o analogici di cui all'art. 12 delle preleggi.

⁹ Si rappresenta che in ordine al conferimento della nomina di Cancelliere è pervenuto in data 21 agosto 2018 anche a questa Corte un esposto da parte di una Associazione per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e dei consumatori., che ritiene applicabile alla nomina le disposizioni di cui all'art. 19, comma 1 bis, del d.lgs. n. 165 del 2001 che prevede la procedura selettiva di interpello, tra i dirigenti dell'amministrazione, per il conferimento degli incarichi dirigenziali, nonché l'applicabilità al caso specifico del citato art. 12 del d.lgs. n. 135 del 2016.

Più in generale, per quanto concerne il personale amministrativo dell'Accademia, si evidenzia che il rapporto di lavoro è disciplinato dal d.lgs. n. 165 del 2001, dal Regolamento interno di organizzazione del 2011, dal Ccnl degli enti pubblici non economici e dalla contrattazione decentrata a livello di ente.

Il 14 dicembre 2017 il Consiglio di Presidenza ha approvato il fabbisogno di personale 2018-2020 predisposto dagli Uffici amministrativi tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 227, della legge 208 del 2015, ravvisando, tuttavia, l'esigenza di una interlocuzione con il Dipartimento della funzione pubblica per rappresentare l'esigenza di rafforzare la dotazione di personale in servizio. Al riguardo si evidenzia che la legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha disposto che "l'Accademia nazionale dei Lincei, per fronteggiare indifferibili esigenze di servizio di particolare rilevanza e urgenza volte a garantire la continuità e lo sviluppo delle attività istituzionali in relazione agli effettivi fabbisogni, è autorizzata, in via straordinaria nel triennio 2019-2021, in deroga all'articolo 1 comma 227, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ad effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato da inquadrare nella qualifica B1 e nella qualifica C1, fino a copertura dei posti disponibili nell'attuale pianta organica. A tal fine è autorizzata la spesa di euro 203.855 per il 2019, euro 340.598 per il 2020 ed euro 426.377 a decorrere dal 2021".

A fine 2017 il rapporto tra personale in servizio e pianta organica vigente al termine degli esercizi in esame, evidenziato nella tabella 2, indica una copertura complessiva pari all'82 per cento del fabbisogno totale. La diminuzione di personale nel 2017 rispetto al 2016 è dovuta al pensionamento di 3 unità di livello C.

Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale in servizio.

Aree/Livelli economici	Pianta Organica	Personale in servizio			Copertura pianta organica %
		2015	2016	2017	
B	15	12	12	12	80
C	26	24	24	21	84
Dirigente 2° fascia	2	2	2	2	100
Direttore generale	1	1	1	1	100
Totale	44	39	39	36	82

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

Alle 36 unità di personale si aggiungono i portieri da diversi anni assunti con contratto di diritto privato addetti al servizio di custodia degli stabili di proprietà ed in uso perpetuo all'Accademia.

In ordine all'applicazione delle disposizioni di contenimento della spesa, il Consiglio di Stato¹⁰, appositamente interpellato dal Ministero vigilante, ha ritenuto che i redditi dei pubblici dipendenti da assoggettare alle disposizioni normative di contenimento della spesa sono soltanto quelli provenienti dalla finanza pubblica, mentre restano esclusi quelli gravanti sui Fondi separati, derivanti da contribuzioni e lasciti di privati. In particolare, il Consiglio di Stato ha evidenziato che le risorse finanziarie provenienti dai Fondi amministrati, appostate sul fondo della contrattazione integrativa dell'Accademia sulla base della legislazione vigente, possono essere escluse dalle riduzioni previste dall'articolo 9, comma 2 bis, del decreto-legge n. 78 del 2010 in quanto risorse derivanti da soggetti terzi.

Ciò premesso l'Ente, fermo restando il principio di onnicomprensività del trattamento economico per le prestazioni rese dal personale per i compiti di servizio, tenuto conto del richiamato parere del Consiglio di Stato, ha adottato il 22 novembre 2016 il Regolamento che, in particolare, definisce le modalità di attribuzione di incarichi a favore del personale dell'Accademia parzialmente adibito alla gestione amministrativa dei Fondi amministrati.

L'adozione del richiamato Regolamento è indispensabile ai fini della corretta applicazione delle disposizioni previste in materia di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 67, comma 5, del decreto-legge n. 112 del 2008, dell'art. 9 comma 2 del decreto-legge n. 78 del 2010 e dall'art. 1, comma 236 della legge 208 del 2015 secondo le indicazioni impartite con la nota 43430 del 2016 e la circolare n. 26 del 2016 del MEF. La tabella che segue mostra l'andamento del costo del personale nel periodo considerato¹¹.

Tabella 3 - Costo del personale.

Impegni di competenza	2015	2016	Var.% 16/15	2017	Var.% 17/16
Salari e stipendi	1.986.896	1.958.760	-1,42	2.117.911	8,13
Oneri previdenziali ed assistenziali	623.024	642.756	3,17	493.732	-23,19
Oneri per il personale in quiescenza	106.397	106.855	0,43	128.612	20,36
Altri costi	158.053	216.371	36,90	58.105	-73,15
Totale del costo del personale	2.874.370	2.924.742	1,75	2.798.360	-4,32
Costo medio	73.702	74.993	1,75	71.753	-4,32

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

¹⁰ Ci si riferisce al richiamato parere del Consiglio di Stato, Sezione seconda, del 4 settembre 2015 n. 2540.

¹¹ Il costo è riferito sia all'Accademia sia ai Fondi.

Negli esercizi in esame si registra la complessiva flessione dei costi del personale (-4,32 per cento sul 2016). La voce salari e stipendi evidenzia un significativo incremento dell'8 per cento nel 2017. Il costo medio del personale risulta anch'esso in diminuzione al termine del biennio. Si evidenzia che alcune voci di costo relative all'esercizio 2016, quali "altri costi" (159.249 euro) e "oneri diversi di gestione" espongono importi diversi rispetto al conto economico approvato nell'esercizio precedente. In particolare, in sede istruttoria l'Ente ha precisato che la "squadratura" di 57.121 euro nel 2016 era dovuta all'erronea riclassificazione da parte del *software* di contabilità che, tuttavia, ha inciso solo per l'esercizio 2016 e che è stata corretta e sanata nel 2017.

La tabella che segue mostra l'andamento del costo del personale con qualifica dirigenziale. Nel 2016 il costo medio è stato pari a 164 mila euro (0,34 per cento di aumento sul 2015), nel 2017 pari a 165 mila euro circa (0,52 per cento sul 2016).

Tabella 4 - Costo del personale con qualifica dirigenziale.

Impegni di competenza	2015	2016	Var.% 16/15	2017	Var.% 17/16
Salari e stipendi (Parte fissa)	170.606	174.206	2,11	174.206	0,00
Salari e stipendi (Parte accessoria)	199.924	196.475	-1,73	197.460	0,50
Oneri previdenziali ed assistenziali	119.897	121.420	1,27	122.974	1,28
Totale del costo del personale	490.427	492.101	0,34	494.640	0,52
Costo medio	163.476	164.034	0,34	164.880	0,52

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

Con riferimento alle progressioni economiche, effettuate nel 2016¹³, l'Ente ha evidenziato che le medesime hanno riguardato 9 unità di personale appartenente a varie aree come evidenziato nella seguente tabella. Nel 2017 non sono state effettuate progressioni economiche. Con delibera n.68 del 10 maggio 2018 il Consiglio di Presidenza ha disposto l'indizione di n.3 progressioni economiche per il personale di area ed ha approvato i relativi bandi¹².

¹² Il Consiglio di Presidenza il 13 giugno 2018 ha approvato le graduatorie e nominato i vincitori delle selezioni per le progressioni economiche orizzontali tre unità di personale non dirigente (posizioni economiche C2, C3 e C5).

Tabella 5 - Progressioni economiche del personale dei livelli 2016- e 2017.

Livello di provenienza	Livello di destinazione	Numero unità di personale 2016	Livello di destinazione	Numero unità di personale 2017
C4	C5	3	C5	-
C3	C4	1	C4	-
C2	C3	1	C3	-
C1	C2	1	C2	-
B2	B3	2	B3	-
B1	B2	1	B2	-
Totale		9		0

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

3.2 La *performance* amministrativa

L'Accademia è dotata di un sistema di misurazione e valutazione delle *performance* (Smvp), corredato del Piano triennale della *performance* (Ptp), del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (Ptpc), del connesso Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (Ptti) e delle corrispondenti relazioni annuali.

Per quanto attiene alla "*valutazione della performance amministrativa*" l'Oiv¹³ ha validato le Relazioni sulla performance degli anni 2016 e 2017.

In merito all'attribuzione delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla *performance*, si ricorda che occorre assicurare l'attribuzione selettiva delle risorse al personale dipendente, senza dar corso a erogazioni "a pioggia" di tali emolumenti.

L'Accademia ha proceduto alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct) nella persona del dirigente dei servizi amministrativi, che ha predisposto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018. Il Rpct ha pubblicato sul sito istituzionale le schede *standard* predisposte dall'Anac funzionali alla predisposizione della relazione annuale¹⁴ sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Ptpc.

Dall'esame delle richiamate schede emergono alcuni elementi di criticità, fra cui la mancanza di una specificazione dei controlli sulla gestione delle misure di trattamento dei rischi di corruzione; la mancata mappatura dei processi e la mancata integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno; la mancata formalizzazione di una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi, dal mancato

¹³ L'Oiv è stato nominato con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 25 del 7 marzo 2013 per il 2013-2016 e rinnovato con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 61 del 14 aprile 2016 per il triennio 2017-2019.

¹⁴ Ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della l. n. 190 del 2012 e del paragrafo 3.1.1. p.30 del Piano nazionale anticorruzione.

adeguamento del Codice di comportamento dell'Ente che non risulta essere stato ancora aggiornato al d.p.r. n. 63 del 2013.

3.3 Trasparenza dell'azione amministrativa

La Relazione della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dell'Ente riferita agli esercizi 2012-2015 risulta pubblicata sul sito istituzionale dell'Accademia all'interno della sezione Amministrazione trasparente. Ciò premesso, nel ravvisare la diffusa carente implementazione della Sezione "Amministrazione trasparente" si evidenzia che la trasparenza dell'azione amministrativa ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 deve essere intesa come accessibilità totale alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività dell'Ente con l'obiettivo di favorire il controllo diffuso da parte dei cittadini sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Si invita pertanto il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza a svolgere attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione assicurando completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate.

3.4 Incarichi professionali e consulenze

Le tabelle n. 6 e n. 7 evidenziano gli incarichi professionali e le consulenze che l'Ente ha conferito nel corso del 2016 e del 2017. L'Ente ha provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale all'interno della sezione Amministrazione trasparente e alla comunicazione alla Funzione pubblica attraverso il portale PerlaPA¹⁵.

¹⁵ L'art. 15 del d.lgs. n. 33 del 2013 prevede che le amministrazioni sono tenute a pubblicare i dati relativi a tutti gli incarichi anche di collaborazione e di consulenza conferiti fermo restando che in considerazione della eterogeneità di detti incarichi, è rimessa a ciascuna amministrazione l'individuazione delle fattispecie non riconducibili alle categorie degli incarichi di collaborazione e consulenza, dandone adeguata motivazione.

Tabella 6 - Incarichi professionali e consulenze 2016.

TIPOLOGIA	OGGETTO	IMPORTO	PERIODO
Collaborazione occasionale	Predisposizione annuario Accademia	1.500,00	15/2-30/4/16
Collaborazione occasionale	Attività di digitalizzazione e meta datazione dei volumi 70 (1981) - 75 (1983).	1.600,00	11/4-11/5/16
Collaborazione occasionale	Intervento schedatura, riordinamento e inventariazione Archivio di Ersilia Caetani Lovatelli	3.250,00	31/10/2016
Collaborazione occasionale	Assistenza e consulenza organizzazione dei convegni.	1.400,00	2/5-30/6/2016
Collaborazione occasionale	Assistenza al pubblico e visite guidate presso Museo Villa Farnesina	1.875,00	luglio-settembre 2016
Collaborazione occasionale	Digitalizzazione-meta datazione volumi serie 8 "Rendiconti di Scienze fisiche matematiche"	1.600,00	1/10-31/12/16
Collaborazione occasionale	Attività Catalogo generale cartaceo delle pubblicazioni Accademia	3.500,00	1/9/16-31/1/17
Collaborazione occasionale	Assistenza e consulenza organizzazione dei convegni.	4.200,00	1/10/16-31/3/17
Collaborazione occasionale	Revisione informatica "Rendiconti Lincei"	5.000,00	3/10/16-30/6/17
Collaborazione occasionale	Progettazione esecutiva lavori facciata Foresteria-muro perimetrale salita Buon Pastore	750,00	4-10/10/16
Collaborazione occasionale	Assistenza al pubblico e visite guidate presso il Museo di Villa Farnesina	625,00	1-31/10/16
Collaborazione occasionale	Consulenza informatica	3.600,00	17/10/16-16/1/17
Collaborazione occasionale	Servizio n. 18 stampe fotografiche A4	144,00	8-11-13/10/2016
Collaborazione occasionale	Traduzione italiano-inglese documento classe di SF su Xylella;	875,00	5/12/16-15/1/17
Collaborazione occasionale	Consulenza per il nuovo Piano dei Conti	3.000,00	30/03/2016-30/09/2016
Incarichi professionali	Corso di formazione	2.400,00	29/2-3-7/3/16
Incarichi professionali	Incarico RSPP stabili di pertinenza Accademia	10.556,42	1/1-31/12/15
Incarichi professionali	Incarico "medico competente"	5.000,00	6/3/16-5/3/17
Incarichi professionali	Assistenza sanitaria durante manifestazioni e convegni	5.481,00	1/1-31/12/16
Incarichi professionali	Servizi di supporto alla Foresteria	7.200,00	30/6/2016
Incarichi professionali	Realizzazione del sito web istituzione	4.800,00	17/10/16-16/2/17
Incarichi professionali	Restauro 17 manoscritti	10.447,50	18/01/2017
Incarichi professionali	Progetto definitivo-esecutivo rifacimento facciata Foresteria-muro perimetrale Villa Farnesina Via Lungara	2.791,36	27/9-10/10/16
Incarichi professionali	Progetto esecutivo per l'adeguamento antincendio di Palazzo Corsini.	18.334,16	2/12/16-31/1/17
Incarichi professionali	Direzione Lavori-coordinamento sicurezza-esecuzione lavori muro di Villa Farnesina	1.903,20	3/8-31/12/16

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei.

Tabella 7 - Incarichi professionali e consulenze 2017.

TIPOLOGIA	OGGETTO	IMPORTO	PERIODO
Incarichi Professionali	Incarico RSPP stabili di pertinenza Accademia	10.556,42	1/1-31/12/17
Incarichi Professionali	Incarico consulenza sicurezza immobili Roma-Milano-Siena (fondo Feltrinelli) delibera del Consiglio di Presidenza del 9 febbraio 2017	13.195,52	1/1-31/12/17
Incarichi Professionali	Incarico "medico competente"	4.200,00	6/3-31/12/17
Incarichi Professionali	Assistenza sanitaria durante manifestazioni e convegni	5.481,00	1/1-31/12/16
Incarichi Professionali	Traduzione Ital./Franc./Ital. Conf. "Ultime notizie dal Cosmo"	545,58	15/02/2017
Incarichi Professionali	Traduzione Ital./Franc./Ital. Conf. "Ultime notizie dal Cosmo"	545,58	15/02/2017
Incarichi Professionali	Indagini materiali dipinti "Saletta Pompeiana"	1.903,20	06/03/2017
Incarichi Professionali	Servizi supporto Foresteria Accademia	7.200,00	1/1-30/6/17
Incarichi Professionali	Restauro porta in scagliola di Villa Farnesina	1.830,00	
Incarichi Professionali	Consulenza nell'ambito delle pubblicazioni scientifiche dell'Accademia	5.000,00 (senza IVA)	2/7-31/12/17
Incarichi Professionali	Lavori adeguamento antincendio P.Corsini	7.612,80	
Incarichi Professionali	Coordinamento sicurezza lavori di adeguamento antincendio P. Corsini	3.806,40	
Incarichi Professionali	Restauro due pavimenti Villa Farnesina	3.000,00	14/9-15/9/17
Incarichi Professionali	Restauro portali e porzioni di zoccolatura Villa Farnesina	800,00	30gg dal 9/10/17
Incarichi Professionali	Servizio fotografico nei giorni 9 e 10 ottobre 2017 per la XX Amaldi Conference	732,00	5-20/10/17
Incarichi Professionali	Servizi supporto Foresteria dell'Accademia Lincei ott/dic 2017	3.600,00	1/10-31/12/17
Incarichi Professionali	restauro di 12 stampati antichi appartenenti alla Biblioteca	7.500,00	20/9/17-20/3/2018
Incarichi Professionali	Restauro 39 manoscritti Biblioteca	20/4 € 4.100,00 20/8 € 4.100,00 20/12/18 € 4.100,00 20/3/19 € 4.100,00	8/1/18-31/3/19
Incarichi Professionali	Restauro 10 stampati antichi appartenenti alla Biblioteca	6.800,00 (senza IVA)	8/1-8/6/18
Incarichi Professionali	Restauro vani finestra, porte e saggi su pareti presso Villa Farnesina in Roma	10.000,00	20/11/17-20/02/2018
Occasionale	Predisposizione annuario Accademia	1.500,00	1/1-31/3/2017
Occasionale	Revisione informatica "Rendiconti Lincei"	1a rata 2.500,00 15/2/18 2a rata 2.500,00 30/6/18	2/10/17-30/6/18

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei.

In sede istruttoria è emerso che non risultano inseriti, fra questi, le attività di assistenza e consulenza legale, il contratto unificato di consulenza gestionale riservata sugli investimenti del patrimonio finanziario e i tre contratti di collaborazione coordinata e continuativa approvati dal Consiglio di Presidenza il 14 dicembre 2017 relativi al funzionamento dei Fondi amministrati “le cui spese sono stati inserite nei bilanci dei Fondi e delle Fondazioni private amministrate dall’Accademia riguardano esclusivamente le iniziative svolte dai medesimi Fondi e Fondazioni private amministrate dall’Accademia”.

Al riguardo, nell’affermare che l’entità giuridica e la gestione dell’Accademia e dei fondi amministrati è unica ed unitaria, sebbene le risorse dei fondi amministrati siano a “destinazione vincolata” per il perseguimento delle finalità volute dai testatori, si evidenzia l’opportunità di garantire forme di pubblicità e trasparenza agli incarichi professionali.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'anno accademico dell'Accademia viene inaugurato ufficialmente a novembre e chiuso con una cerimonia solenne nel giugno successivo alla presenza del Presidente della Repubblica, del corpo diplomatico e delle alte autorità dello Stato, durante la quale vengono conferiti i numerosi Premi assegnati dall'Accademia¹⁶ e viene tracciato un quadro dell'attività scientifica svolta nel corso dell'anno accademico.

Ciascuna Classe tiene ogni mese una seduta ordinaria, oltre che numerose sedute straordinarie.

Nel periodo in esame l'Accademia ha proseguito la propria attività nei seguenti ambiti:

- convegni, seminari e conferenze per la diffusione del sapere e l'approfondimento scientifico di varie tematiche. Sono stati svolti numerosi dibattiti ed incontri tra studiosi di alto livello culturale nazionale ed internazionale. I risultati delle ricerche e la divulgazione scientifica hanno dato luogo a manifestazioni destinate ad un largo pubblico, con seminari, corsi di specializzazione ed aggiornamento;
- impegno a favore dei giovani per la scuola. Questo progetto, in collaborazione con il Ministero vigilante, avviato nel 2014, è stato esteso a molte realtà scolastiche. L'Accademia ha cercato di entrare nelle aule e nella vita degli studenti attraverso lezioni di orientamento universitario aperte a tutti. In questa linea si inserisce anche la serie delle lezioni "I Lincei per la scuola" rivolte agli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie;
- conferimento annuale di premi e borse di studio. I premi vengono a coronare una vita di ricerca e di lavoro premiando scoperte e studi a beneficio dell'umanità intera. Le borse di studio sono istituite per incoraggiare giovani studiosi alla ricerca nei vari campi e consentire il perfezionamento della loro preparazione scientifica. Nell'ambito della collaborazione con la Fondazione Assicurazioni Generali sono in atto borse di studio e piani di ricerca sui temi di Archeologia nel bacino mediterraneo italianizzato;
- diffusione delle pubblicazioni, con cui l'Accademia cura la divulgazione e l'approfondimento di vari temi scientifici. Con un finanziamento della Fondazione Assicurazioni Generali è stata ripresa la pubblicazione sulla Storia dell'Accademia;
- valorizzazione del patrimonio museale di Villa della Farnesina che ha visto in questi anni

¹⁶ In particolare, il Premio Nazionale del Presidente della Repubblica, il Premio del Ministro per i beni e le attività culturali, i Premi "Antonio Feltrinelli" e "Santoro Passarelli".

quadruplicare il numero dei visitatori. Di particolare pregio storico-culturale, scientifico sono i fondi librari di inestimabile valore custoditi presso la Biblioteca, pervenuti o per lascito o per donazione o per acquisto all'Accademia, tra i quali i Fondi Santoro Passarelli, Segre e Ansaldo. Facendo seguito a quanto evidenziato in sede istruttoria, si auspica che l'Accademia, anche attraverso l'apposita Commissione per lo smaltimento dei fondi librari non inventariati, possa ottimizzare gli spazi a disposizione consentendo la valorizzazione e la fruizione di detto rilevante patrimonio culturale/scientifico senza dover rinunciare a nuove donazioni di Fondi librari.

Tra le attività svolte dall'Accademia rientra anche l'annuale elezione dei nuovi soci.

Nel corso del 2016 sono stati presi accordi con gli istituti culturali internazionali per la preparazione del Summit del G7 delle Accademie che si è svolto nei primi mesi dell'anno 2017 presso l'Accademia nazionale dei Lincei ottenendo da due primarie Fondazioni le risorse necessarie per l'organizzazione dell'evento. L'attività svolta nel 2017 si è caratterizzata per una maggiore attenzione ai giovani e alle donne, impegnata su temi cruciali come lo sviluppo dell'innovazione grazie alle tecnoscienze e Industria 4.0, l'invecchiamento e le malattie neurovegetative e la tutela o "resilienza" delle città d'arte agli eventi catastrofici come terremoti e alluvioni. Caratterizzante e qualificante l'attività dell'Accademia è la convenzione stipulata nel 2017 con la Scuola superiore della magistratura volta alla cura dell'attività di formazione e di studio nel settore delle scienze giuridiche, con particolare riguardo alle materie del diritto costituzionale, del diritto civile, del diritto penale e del diritto dell'economia.

La tabella seguente riassume l'attività svolta nel periodo in esame con un raffronto anche per gli anni 2014 e 2015.

Tabella 8 - Attività Accademica.

Descrizione	2014	2015	2016	2017
Convegni e simili, nazionali e internazionali	76	69	44	77
Conferenze - Presentazioni	60	58	62	31
Premi	31	35	33	36
Borse di studio	32	39	27	27
Pubblicazioni	35	25	27	28
Rapporti internazionali	10	6	7	9
Mostre	0	1	1	1

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

Sia nel 2016 che nel 2017 risultano assegnati dall'Accademia numerosi Premi e Borse di studio. Nei due anni risultano impegni per euro 1.008.000 e euro 1.449.500 riguardanti il conferimento di Premi e impegni per euro 105.289 e per euro 95.752 per l'assegnazione di Borse di studio. L'Accademia dovrà valutare l'adozione di una specifica direttiva di coordinamento affinché la gestione delle risorse dei Fondi amministrati e delle Fondazioni e la conseguente erogazione dei premi e delle borse di studio e di ricerca possa essere sempre più improntata ai principi di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza a termini di quanto disposto dall'art. 12 della legge n. 241 del 1990, pur nel rispetto delle previsioni statutarie dei singoli fondi.

5. I FONDI E LE FONDAZIONI

L'Accademia amministra Fondi, privi di personalità giuridica, costituiti da donazioni e lasciti da parte di soggetti pubblici e di privati; all'Accademia sono anche annesse Fondazioni. Le entrate dei Fondi amministrati si riferiscono a proventi derivanti da locazioni di immobili, interessi su titoli di Stato e su conti correnti, nonché dividendi su titoli azionari.

Mediante i proventi di tali gestioni speciali, e sulla base di quanto previsto dai rispettivi regolamenti, vengono annualmente assegnati premi, borse di studio e di ricerca e promossi convegni cui partecipano scienziati italiani e stranieri.

5.1. I Fondi

I Fondi frutto di lasciti e donazioni a favore dell'Accademia, sono amministrati nel rispetto della volontà dei loro istitutori.

Al 31 dicembre 2017 presso l'Accademia risultavano attivi i seguenti Fondi amministrati:

1. Fondo "Antonio Feltrinelli";
2. Fondo "Cataldo Agostinelli e Angiola Gili Agostinelli";
3. Fondo "Luca Barone";
4. Fondo "Mario Benazzi e Giuseppina Benazzi Lentati";
5. Fondo "Massimo e Mino Bontempelli";
6. Fondo "Amalia Bruno Frassetto";
7. Fondo "Comitato edizione Classici greci e latini";
8. Fondo "Bruno de Finetti";
9. Fondo "Maria De Luca";
10. Fondo "Pasquale De Meo";
11. Fondo "Mario Di Nola";
12. Fondo "Alfredo Di Braccio";
13. Fondo "Silvia Fiocco";
14. Fondo "Giuseppe e Paolo Gatto";
15. Fondo "Dott. Giuseppe Guelfi";
16. Fondo "Giacchino Iapichino";
17. Fondo "Clelia Laviosa";

18. Fondo "Tito Maiani";
19. Fondo "Maria Teresa Messori Roncaglia e Eugenio Mari";
20. Fondo "Arturo Nattino";
21. Borse di studio "Mario Pannunzio";
22. Fondo "Pansa Cedronio";
23. Fondo "Leonardo Paterna Baldizzi";
24. Fondo "Enrico Persico";
25. Fondo "Raffaele Pettazzoni";
26. Fondo "Virginio Rizzo";
27. Fondo "Luigi ed Eleonora Ronga";
28. Fondo "Edoardo Ruffini";
29. Fondo "Gaetano Salvatore";
30. Fondo "Giorgio Maria Sangiorgi";
31. Fondo "Giuseppe Schiavinato";
32. Fondo "Prof. Luigi Tartufari" (Eredita' Maria Dalco').

Oltre ai soprarichiamati Fondi è stato istituito il Fondo autonomo Linceo (FAL), implementato dai beni provenienti dalle Fondazioni e dai Fondi che, a causa dell'insufficienza del patrimonio, sono dichiarati estinti con provvedimento formale delle autorità competenti¹⁷, nonché dai beni oggetto di donazione o di lasciti testamentari a favore dell'Accademia nazionale dei Lincei. Il FAL è amministrato dal Consiglio di presidenza dell'Accademia e ha lo scopo di conferire medaglie d'oro nel rispetto, per quanto possibile, delle volontà degli istitutori delle Fondazioni o dei Fondi soppressi.

Tra i Fondi amministrati particolare rilievo, per entità del patrimonio, riveste il Fondo Antonio Feltrinelli. Si rammenta che l'eredità di Antonio Feltrinelli fu, dapprima, costituita in ente morale con decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1949, n. 1015 con la denominazione "Fondazione Antonio Feltrinelli". Successivamente, con decreto del Presidente della Repubblica n.1191 del 1966, previa istruttoria del Consiglio di amministrazione e

¹⁷ Con decreto del Presidente della Repubblica in data 17 maggio 1986 sono state dichiarate le estinzioni delle seguenti Fondazioni: «Ettore Bora»; «Premio Stanislao Cannizzaro»; «Giovanna Jucci»; «Premio Giuseppe Mantellini»; «Angiolo Silvio e Jacopo Novaro»; con d.m. 20 giugno 1997 è stata dichiarata l'estinzione delle seguenti: «Luigi D'Amato»; «Giuseppe Lugli» e «Francesco Saverio Nitti»; con d.m. 12 febbraio 1999 è stata dichiarata l'estinzione della Fondazione «Premio Battista Grassi»; con delibera dell'Assemblea delle Classi Riunite nella seduta del 13 giugno 1994 è stata dichiarata l'estinzione dei seguenti Fondi: «Carmelo Colamonico», «Camillo Golgi», «Guglielmo Marconi», «Enrico Santoro» e «Alfonso Susca».

approvazione del Consiglio di Presidenza e delle Classi riunite, fu disposta la soppressione e l'incorporazione della Fondazione e del suo patrimonio nell'Accademia nazionale dei Lincei. I proventi del "Fondo Antonio Feltrinelli" sono oggi gestiti dall'Accademia Nazionale dei Lincei che li impiega per conferire premi nazionali e internazionali a persone che si siano rese illustri nelle scienze e nelle arti o per l'adempimento degli scopi culturali dell'Accademia. Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento, l'amministrazione del Fondo "Antonio Feltrinelli" spetta al Consiglio di Presidenza dell'Accademia, che viene convocato almeno ogni quattro mesi dal Presidente. Il Consiglio di Presidenza si avvale dell'opera di un Comitato tecnico consultivo costituito da un socio nazionale dell'Accademia designato dal Consiglio di Presidenza, da un Consigliere di Stato designato dal Presidente del Consiglio di Stato e da un rappresentante della Banca d'Italia designato dal Governatore. I componenti del Comitato rimangono in carica tre anni e possono essere confermati.

Le delibere del Consiglio di Presidenza relative ad acquisti, vendite e permutate di immobili, di titoli azionari o obbligazioni, all'esercizio dei diritti di opzione o di recesso o a transazione di controversie sono adottate previo parere del Comitato tecnico consultivo e, nel caso di delibere non conformi al parere espresso dal detto Comitato, devono essere evidenziati nel verbale i motivi che hanno indotto il Consiglio a disattendere il parere. La sorveglianza e il riscontro contabile sull'amministrazione del Fondo Antonio Feltrinelli spettano ai Revisori dell'Accademia.

In particolare, nell'anno accademico 2017 sono stati assegnati, con risorse a valere sul Fondo Feltrinelli, i seguenti premi "Antonio Feltrinelli": premio internazionale destinato alle Arti plastiche dell'importo di 250 mila euro, quattro premi riservati a cittadini italiani, di 65 mila euro ciascuno, destinati, rispettivamente, alle arti visive, all'architettura, alla composizione musicale e all'interpretazione musicale. Sono stati, inoltre, assegnati quattro premi "Antonio Feltrinelli Giovani", di 50 mila euro ciascuno, negli ambiti dell'archeologia, della critica dell'arte, della poesia, delle scienze giuridiche e delle scienze sociali e politiche. È stato assegnato, infine, un premio per un'impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario dell'importo di 250 mila euro.

Per quanto attiene alle nuove acquisizioni, si auspica la rapida messa in operatività da parte dell'Ente del fondo intitolato "Margherita Isnardi Parente", costituito a seguito di lascito testamentario del 3 ottobre 2017 di un cospicuo patrimonio mobiliare e immobiliare, finalizzato

all'assegnazione di borse di studio in favore di studiosi laureati in una università italiana che desiderano perfezionare i loro studi presso una università europea o americana in filosofia greca di età classica o di età ellenistica romana attraverso la destinazione del cospicuo patrimonio ereditato dall'Accademia il 25 febbraio 2018.

5.2. Le Fondazioni

Le Fondazioni annesse all'Accademia hanno un proprio Statuto, sono regolate dai rispettivi decreti istitutivi e hanno la finalità di conferire premi, borse di studio e contributi di ricerca.

La gestione delle Fondazioni è affidata al Consiglio di presidenza dell'Accademia. Il riscontro amministrativo e contabile sulla gestione delle Fondazioni è assicurato, in caso di assenza di un apposito organismo, dal Collegio dei revisori della stessa Accademia.

Sono annesse all'Accademia le seguenti Fondazioni:

- Fondazione "Dott. Giuseppe Borgia", che ha la finalità di attribuire annualmente un premio, alternativamente, ad un'opera di argomento scientifico e ad una di argomento letterario, il cui ammontare è determinato in base al reddito netto dell'esercizio precedente;

- Fondazione "Leone Caetani", il cui scopo è quello di promuovere la conoscenza del mondo musulmano, anche moderno, mediante cicli di conferenze e lezioni e mediante pubblicazioni; la Fondazione è amministrata da un Consiglio composto da cinque soci nazionali o corrispondenti dell'Accademia nazionale dei Lincei nominati dalla Classe di scienze morali dell'Accademia, nel cui ambito è eletto il Presidente della Fondazione;

- Fondazione "Federico Chabod", che ha lo scopo di conferire un premio biennale all'autore italiano dell'opera storica, giudicata migliore, avente per oggetto la storia medievale, moderna o contemporanea, con preferenza alla storia eticopolitica, edita nel quinquennio precedente all'anno in cui avviene il conferimento del premio;

- Fondazione "Giovanni Di Guglielmo", che ha lo scopo di conferire premi per studi riguardanti le malattie leucemiche e/o eritremiche;

- Fondazione "Gabriella Dolfin Voyasidis", il cui scopo è quello di assegnare borse di studio a laureati in Medicina, che abbiano conseguito il dottorato di ricerca o altro titolo equivalente da non più di cinque anni, per attività di ricerca inerente a materie oncologiche nella facoltà di medicina dell'Università di Padova; la Fondazione è retta da un Consiglio di amministrazione presieduto dal Presidente della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali

dell'Accademia nazionale dei Lincei e composto, oltre che dal Presidente, da due membri scelti dal Consiglio di presidenza dell'Accademia fra i soci nazionali;

- Fondazione "Guido Donegani", il cui scopo è quello di promuovere l'incremento degli studi di chimica in Italia, anche attraverso la concessione di borse di studio, l'istituzione di speciali premi a scienziati e tecnici italiani, l'istituzione di speciali corsi di insegnamento superiori, lo stanziamento di contributi per ricerche in materia; la Fondazione è retta da un Consiglio di amministrazione presieduto dal Presidente della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali dell'Accademia e composto di un rappresentante della Società Montedison con funzioni di Vice-Presidente e di quattro membri scelti dal Consiglio di presidenza dell'Accademia fra i soci nazionali e corrispondenti;

- Fondazione "Valeria Vincenzo Landi", che ha lo scopo di conferire premi, contributi e borse di studio volti a promuovere e premiare studi ed esperienze in materia di genetica agraria;

- Fondazione "Guido Lenghi e Flaviano Magrassi", che ha lo scopo di conferire premi internazionali destinati a studi di virologia biologica o clinica;

- Fondazione "Giuseppe Levi", che ha lo scopo di assegnare a laureati in medicina e chirurgia, in scienze biologiche, in scienze naturali, in chimica e in fisica, borse di studio, che consentano di effettuare ricerche in laboratori italiani o stranieri nel campo della neurobiologia; la Fondazione è amministrata da un Consiglio composto da cinque membri di cui due soci facenti parte del Consiglio di presidenza dell'Accademia, tra i quali il Presidente della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali, due soci appartenenti alla categoria lineare di Scienze Biologiche e applicazioni e da un rappresentante della società Fidia; le funzioni di Presidente sono svolte dal Presidente della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali dell'Accademia; in seno al Consiglio di presidenza è costituita una Giunta esecutiva composta dal Presidente, dal Vicepresidente e da un membro scelto dal Consiglio;

- Fondazione "Amelia Menghini ved. Forti e Novelli", che ha lo scopo di conferire borse di studio a favore di israeliti poveri; l'articolo 4 dello statuto della Fondazione prevede che il bilancio preventivo sia allocato in apposita sezione del bilancio accademico di previsione, e che il conto economico sia allocato in apposita sezione del consuntivo dell'Accademia;

- Fondazione "Eugenio Morelli", che ha lo scopo di conferire, con il reddito del patrimonio, premi internazionali destinati a studi di pneumologia;

- Fondazione "Contessa Caterina Pasolini dall'Onda Borghese", che ha lo scopo di conferire

premi per studi riguardanti la Storia del Risorgimento italiano;

- Fondazione "Wilhelm Conrad Roentgen", che ha lo scopo di favorire e premiare studi di particolare valore in campo oncologico, fra cui ricerche originali nei settori della radiologia, della medicina nucleare, della biochimica, della patologia, che comportino un reale progresso nell'etiopatogenesi, nella diagnosi precoce e nella cura dei tumori;

- Fondazione "Alessandro Volta", che ha lo scopo di promuovere incontri con scienziati e studiosi italiani e stranieri; la Fondazione è amministrata dal Consiglio di presidenza dell'Accademia, a cui viene aggregato un rappresentante della Società Generale Italiana Edison di Elettività, nominato ogni tre anni dal Consiglio di amministrazione della predetta Società, o, in caso di scioglimento di quest'ultima, dal Direttore del Politecnico di Milano;

- Fondazione "I Lincei per la scuola", costituita il 23 giugno 2015 in attuazione di protocollo d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca firmato in data 4 marzo 2013 con lo scopo di "favorire il potenziamento dei livelli di conoscenza del mondo scientifico all'interno del settore scolastico"; obiettivo della Fondazione è quello di organizzare una rete territoriale dei poli culturali e scientifici anche attraverso la collaborazione con enti ed istituzioni scientifiche di alta cultura.

Nel giugno 2017 il Consiglio di presidenza, preso atto della esiguità patrimoniale e finanziaria di alcune Fondazioni, tale da non consentire la regolare erogazione di premi, ha deliberato l'avvio delle procedure per la devoluzione dei patrimoni al Fondo Autonomo Linceo.

Oltre alle Fondazioni soprarichiamate è ospitata presso la sede dell'Accademia l'Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei costituita ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile allo scopo "di stabilire e sviluppare un collegamento tra il mondo economico, imprenditoriale e culturale". Nel 2017, a termini di Statuto, del Consiglio Direttivo dell'Associazione facevano parte il Presidente e il Vice-Presidente dell'Accademia. Il Collegio dei revisori dei conti era composto, fra l'altro, dal Presidente del Collegio dei revisori e dal Dirigente amministrativo dell'Accademia¹⁸.

¹⁸ Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei Annuario 2017, pag. 127.

5.3 Il patrimonio immobiliare dell'Accademia, dei Fondi amministrati e delle Fondazioni

I beni immobili dell'Accademia sono suddivisi in immobili strumentali, destinati a compiti istituzionali e immobili da reddito.

L'Accademia, oltre all'immobile ove ha la propria sede legale, gestisce un cospicuo patrimonio immobiliare il cui valore ammontava a circa 42 milioni di euro nel 2016 e 40 milioni di euro nel 2017, al netto del relativo fondo di ammortamento rispettivamente per 26 milioni di euro nel 2016 e per 28 milioni di euro nel 2017).

La parte più cospicua di detto patrimonio immobiliare è riferibile al Fondo Antonio Feltrinelli (59,65 milioni di euro nel 2016 e 59,55 milioni di euro nel 2017).

Oltre alla gestione del patrimonio derivante dai Fondi amministrati l'Accademia amministra i patrimoni immobiliari delle Fondazioni Giuseppe Borgia e Guido Donegani a suo tempo stimati dall'Ufficio tecnico dell'Accademia rispettivamente in 272 mila euro e in 419 mila euro. Dai dati forniti in sede istruttoria è emerso che le richiamate stime degli immobili delle due Fondazioni sono risalenti al 1992 e al 1993 e, al riguardo, si rammenta che il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Accademia, all'articolo 53, dispone che "ogni cinque anni si deve provvedere alla ricognizione dei beni immobili e al rinnovo degli inventari, nonché ad una nuova valutazione dei beni stessi sulla base dei criteri all'uopo stabiliti dal Consiglio di Presidenza, sentito il Collegio dei revisori dei conti".

Sarà dunque necessario che l'Accademia provveda in tal senso, allo scopo di ottimizzare la gestione ed assicurare, nel rispetto della normativa vigente, uniformità e attendibilità dei dati tecnico/amministrativo/contabili necessari alla gestione del patrimonio immobiliare sia di proprietà sia in uso a qualsiasi altro titolo da parte di terzi¹⁹.

Inoltre, allo scopo di assicurare l'ottimale gestione di detto patrimonio, la trasparenza e l'imparzialità, si auspica l'adozione di un'apposita direttiva volta a disciplinare in maniera uniforme l'ottimale fruizione da parte di terzi, a prezzi di mercato, sia ad uso abitativo sia commerciale.

Si invita, inoltre, l'Amministrazione a dare piena attuazione a quanto previsto dagli artt. 9 bis e 30 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in ordine all'obbligo di pubblicare le informazioni

¹⁹ Da ultimo si veda Corte dei conti, Sezione giurisdizionale Campania, sentenza n. 130 del 31 marzo 2017.

identificative degli immobili posseduti e di quelli detenuti, nonché i canoni di locazione o di affitto versati o percepiti.

La tabella seguente evidenzia la consistenza, il valore e il reddito prodotto dal patrimonio immobiliare negli esercizi 2016 e 2017.

Tabella 9 - Consistenza patrimonio immobiliare Accademia, Fondi amministrati.

Proprietà	Valore 1.1.2016	Nuove acquisizioni	Valore 31.12. 2016	Reddito 2016	Nuove acquisizioni	Valore 31.12. 2017	Reddito 2017	Reddito Δ % '17/'16
Accademia	2.796.211	146.528	2.942.739	1.085.322	120.024	3.062.763	645.417	-41
Agostinelli	820.787	8.510	829.297	25.378	9.741	839.039	27.961	10
Cedronio	375.879	-	375.879	26.004	-	378.457	28.454	9
Di Nola	35.394	-	35.394	0	-	35.394	16.666	
Feltrinelli	59.289.566	268.256	59.557.822	3.192.723	91.575	59.652.397	4.146.247	30
Frassetto	969.648	7.249	976.897	67.403	-	976.897	62.684	-7
Guelfi	135.392	-	135.392	0	8.416	144.763	12.000	
Laviosa	51.058	-	51.058	7.202	-	51.058	7.220	0
Paterna Baldizzi	170.444	-	170.444	15.702	-	170.444	15.860	1
Persico	90.441	-	90.441	30.000	-	91.464	30.201	1
Pettazzoni	293.546	1.628	295.174	0	-	295.174	24.200	
Roncaglia Mari	182.784	2.562	185.346	33.320	-	185.346	46.935	41
Ronga	256.834	-	256.834	16.707	-	256.834	18.763	12
Sangiorgi	833.414	4.243	837.658	40.557	-	837.658	47.997	18
Tartufari	51.010	-	51.010	-	-	51.010	-	
TOTALE	66.352.408	438.976	66.791.385	4.540.318	229.756	67.028.696	5.130.607	13

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

L'inventario dei beni immobili, di cui all'articolo 70, comma 2 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Accademia è tenuto a cura del Servizio Patrimonio cui ne è affidata la gestione.

L'Ente ha riferito di aver adottato nel biennio 2016 e 2017 misure finalizzate alla conservazione e alla valorizzazione dei fabbricati, al fine di incrementare le risorse finanziarie provenienti dalle locazioni. In particolare, per quanto riguarda la manutenzione degli immobili l'Ente ha riferito che nel corso del 2016 sono stati effettuati interventi di ripristino e ricostruzione delle facciate dell'immobile sito in Milano, via Col di Lana n. 4, appartenente al Fondo Feltrinelli, di pertinenza dell'Accademia Nazionale dei Lincei, la cui ultimazione è avvenuta nel mese di gennaio 2017.

Nel medesimo 2017 si è provveduto ad aggiudicare l'appalto dei lavori di adeguamento

antincendio di Palazzo Corsini in Roma mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Sempre nel 2017 l'Accademia ha, inoltre, proceduto alla definizione agevolata del contenzioso in materia di IMU e ICI riguardante due immobili riferibili al Fondo Feltrinelli siti nel Comune di Siena e Milano per euro 1.123.721 che, a detta dell'Ente, potrebbe essere oggetto di rimborso ai sensi dell'art. 1, comma 328 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di stabilità 2018).

Al riguardo si evidenzia che il citato comma 328 ha confermato l'esenzione fiscale disposta in favore dell'Accademia dei Lincei dall'articolo 3 del decreto luogotenenziale n. 359 del 1944 per tutti i tributi erariali, regionali e locali vigenti, nonché per ogni altro tributo di nuova istituzione, fatta salva espressa deroga legislativa, nell'ambito delle attività istituzionali svolte dalla medesima Accademia non in regime di impresa. Con riferimento al contenzioso nello stato patrimoniale non è data evidenza dell'avvenuto accantonamento a fondo rischi.

Nel contesto della salvaguardia degli equilibri di bilancio l'Ente dovrà valutare, per il futuro, sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente, l'accantonamento delle somme ad un apposito Fondo rischi.

Si evidenzia infine che nel dicembre 2017 l'Accademia ha approvato una transazione relativa a parcelle per 47 mila euro dovute ad un avvocato, a suo tempo incaricato per la difesa in giudizio dell'Accademia nel menzionato contenzioso ICI, e un'altra parcella ad un altro avvocato per il medesimo contenzioso.

Al riguardo si evidenzia che, ai sensi dell'art. 56 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e dell'art. 1 del regio decreto 8 giugno 1940, n. 779, l'Accademia è rappresentata e difesa dall'Avvocatura Generale dello Stato nei giudizi dinanzi all'autorità giudiziaria, ai collegi arbitrali e alle giurisdizioni amministrative speciali, salvo conflitto potenziale d'interessi con amministrazioni statali, regioni e altri enti pubblici che si avvalgono della difesa dell'Avvocatura erariale. In ogni caso, fuori dai casi sopra previsti, l'affidamento degli incarichi ad avvocati del libero foro deve soggiacere al rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, pubblicità, trasparenza e proporzionalità. La scelta dell'Ente dovrà, inoltre, tener conto dei concorrenti criteri di territorialità, affidabilità, rotazione, specializzazione e competenza professionale del professionista nelle materie oggetto del contenzioso.

Per l'affidamento dei servizi legali l'Accademia dovrà tener conto, in futuro, della disciplina

contenuta nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito “Codice dei contratti pubblici”) individuate dalle Linee guida n. 12 “Affidamento dei servizi legali” approvate dall’ANAC con delibera del consiglio n. 907 del 24 ottobre 2018.

6. OPERAZIONI DI ASSET ALLOCATION

L'Accademia gestisce un portafoglio titoli di rilevante entità derivante dall'impiego della liquidità giacente sui conti correnti dei Fondi e delle Fondazioni amministrato. La componente azionaria è per lo più proveniente da eredità e lasciti a favore dei Fondi amministrati e delle Fondazioni.

La maggior parte delle azioni oggetto di *asset allocation* è riconducibile alla gestione del Fondo Antonio Feltrinelli.

A fine 2015 il Consiglio di presidenza dell'Accademia, previa consulenza di un'apposita società di intermediazione mobiliare appositamente incaricata, ha approvato la collocazione della liquidità giacente sui conti dei Fondi prevedendo l'acquisto di titoli di Stato e investimenti in fondi comuni e in ETF²⁰.

Nel gennaio 2017 si è tenuto un nuovo incontro con il medesimo *advisor* finanziario per l'implementazione dell'*asset allocation* strategica con la previsione di operare il reinvestimento della liquidità proveniente dai BOT scaduti il 30 gennaio 2017 per un importo di euro 6 milioni sul mercato azionario.

A settembre 2017 il Consiglio di Presidenza, su proposta dall'Accademico amministratore, ha approvato una ulteriore *asset allocation* prevedendo l'impiego della liquidità giacente sui conti dei Fondi e delle Fondazioni amministrato per un importo di circa 8 milioni di euro come segue: metà in Bot con scadenza il 31 maggio 2018 e metà in CCT con scadenza il 15 febbraio 2024.

Infine, nel novembre 2017 il Consiglio di Presidenza, considerata la scadenza il 12 novembre 2017 di circa euro 3.000.000 di BTP al 2,15 per cento, ha deliberato il reinvestimento in un Fondo comune di investimento di una primaria società.

Ciò premesso si evidenzia che con delibera n. 107 del 27 luglio 2015 il Consiglio di Presidenza ha dato mandato al Cancelliere e al Direttore dei servizi amministrativi di perfezionare i contratti per la consulenza generica e per la consulenza riservata nella gestione finanziaria delle Fondazioni e dei Fondi amministrati dall'Accademia.

Tali contratti avevano durata di un anno (settembre 2015-agosto 2016). Per il periodo settembre 2016 -agosto 2017 sono stati stipulati due nuovi contratti e risolti consensualmente

²⁰ *Exchange traded fund* sono fondi di investimento quotati in Borsa e hanno come scopo la gestione patrimoniale passiva, ovvero una ripetizione puntuale del loro *benchmark* inteso come indice dei mercati azionari o obbligazionari.

senza alcun aggravio per l'Accademia a seguito di richiesta del Consiglio di Presidenza, come da delibera dell'11 maggio 2017, accettata dall'Advisor, di chiusura di tutti i rapporti contrattuali al 31 agosto 2017.

L'Ente ha ritenuto opportuno evidenziare che "la suindicata consulenza ha riguardato un'attività che richiedeva competenze altamente tecniche e specialistiche di tipo finanziario e di analisi dei mercati e prodotti finanziari, indubbiamente non presenti nell'ambito del personale dell'Accademia".

Al riguardo si osserva, in ordine al conferimento all'esterno di detti incarichi consulenziali onerosi, che il Regolamento per l'Amministrazione del Fondo Antonio Feltrinelli già attribuisce dette funzioni di supporto tecnico al Consiglio di Presidenza all'apposito Comitato tecnico consultivo in possesso delle specifiche professionalità richieste²¹.

Nel triennio si segnala la sensibile riduzione dei proventi derivanti da cedole sui titoli di Stato. Tenuto conto della *mission* dell'Ente, della sua natura pubblicistica, considerati gli impatti che ne potrebbero derivare sul bilancio dell'Accademia si ritiene che la gestione delle operazioni di *asset allocation* debbano essere sempre improntate a criteri generali di prudenza, ragionevolezza, capacità di valutare il rischio e di prevedere l'esposizione economica. Si auspica inoltre che l'Amministrazione provveda a rendere disponibili i livelli minimi di informazione e di trasparenza per consentire un adeguato giudizio.

Le tabelle seguenti, al netto dei refusi oggetto di richiesta di correzione in sede istruttoria da parte di questa Corte, evidenziano le operazioni in c/capitale effettuate dall'Accademia dal 2015 al 2017.

²¹ L'art. 11 del Regolamento per l'amministrazione del Fondo Antonio Feltrinelli prevede che del Comitato tecnico consultivo fanno parte un Socio dell'Accademia, con funzioni di presidente e due componenti designati dalla Banca d'Italia e dal Consiglio di Stato con un compenso annuo, pro capite, di 25 mila euro. Il successivo art. 12 prevede che le delibere del Consiglio di presidenza relative ad acquisto o vendite di titoli obbligazionari o azionari sono adottate previo parere del Comitato tecnico consultivo. Il Comitato risulta essere stato nominato per il triennio 2016-2018.

Tabella 10 - Operazioni *asset allocation* (portafoglio titoli Fondi amministrati 2015).

	peso (%)	Descrizione	valore acquisto	valore mercato	peso %	plus / minus latente
Strumenti di liquidità	5,73	Liquidità	1.746.693	1.746.693	0,03	-
		Polizza	2.000.000	2.000.000	0,03	-
		Totale	3.746.693	3.746.693	-	-
Titoli di Stato	69,29	bot fb 2016 zc	10.439.265	10.439.148	0,16	-117
		ctz ap 2016 zc	10.438.911	10.435.912	0,16	-2.999
		btp 15st2016 4,75%	5.145.600	5.537.952	0,08	392.352
		btp 22ot2016 foi lkd 2,55%	3.000.000	3.060.625	0,05	60.625
		btp 22ap2017 foi lkd 2,25%	3.000.000	3.085.816	0,05	85.816
		btp 1nv2017 - lkd 2,15%	3.200.000	3.319.789	0,05	119.789
		btp 01mz2021 3,75%	2.061.650	2.308.800	0,04	247.150
		btp 1ag2023 4,75%	3.031.992	3.772.500	0,06	740.508
		btp 1nv2023 9%	7.747	12.226	0,00	4.479
		btp 1st2028 4,75%	2.482.125	3.300.000	0,05	817.875
		Totale	42.807.290	45.272.768		2.465.478
Azionario	24,98	allianz ord.	45.187	7.414.102	0,11	7.368.915
		autogrill ord.	11.917	105.108	0,00	93.191
		bastogi ord.	759	1.199	-	440
		brioschi sviluppo ord.	19.236	1.691	-	-17.545
		generali ord.	459.275	7.770.933	0,12	7.311.658
		italmobiliare ord.	10.166	164.611	0,00	154.445
		mittel ord.	8.437	13.187	0,00	4.750
		pirelli & c. ord.	15.263	228.487	0,00	213.224
		pirelli & c. risp.	624	9.323	0,00	8.699
		prelios ord.	1.587	449	-	-1.138
		world duty free ord.	11.917	121.911	0,00	109.994
		banca pop. milano ord.	83.975	77.341	0,00	-6.634
		banco popolare ord.	96	1.230	-	1.134
		eni ord.	825	11.385	0,00	10.560
		intesa sanpaolo ord.	15.094	89.635	0,00	74.541
		telecom italia ord.	84.114	179.697	0,00	95.583
		italcementi ord.	9.360	95.940	0,00	86.580
ubi banca ord.	13.410	33.257	0,00	19.847		
ti media ord.	38	27	-	-11		
		Totale	791.280	16.319.513		15.528.233
	100,00	Totale generale	47.345.263	65.338.974	1,00	17.993.711

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

Tabella 11 - Operazioni *asset allocation* (portafoglio titoli Fondi amministrati al 2016).

	peso (%)	descrizione	valore di acquisto	valore di mercato	peso %	plus / minus latente
Strumenti di liquidità	10,00	liquidità	4.642.206	4.642.206	0,07	
		polizza	2.000.000	2.000.000	0,03	
		Totale	6.642.206	6.642.206		-
Titoli di Stato	55,00	bot 31ge17	6.003.876	6.002.820	0,09	-1.056
		btp 22ap2017 foi lkd 2,25%	3.000.000	3.034.454	0,05	25.650
		btp 1nv2017 - lkd 2,15%	3.200.000	3.281.197	0,05	76.640
		cct-eu 15dc20 eur6m+0,8%	5.525.667	5.521.768	0,08	- 3.899
		btp 01mz2021 3,75%	2.061.650	2.302.730	0,04	217.350
		btpi 15mg22 0,10%	1.525.192	1.522.969	0,02	- 2.223
		btp 15mz2023 0,95%	4.028.366	3.986.984	0,06	- 41.382
		btp 1ag2023 4,75%	3.031.992	3.757.008	0,06	664.308
		btp 1nv2023 9%	7.747	11.820	0,00	3.967
		btp 1st2028 4,75%	2.482.125	3.248.050	0,05	731.875
btp il 15st2032 1,25%	3.091.372	3.152.664	0,05	61.292		
		Totale	33.957.987	35.822.464		1.732.522
Fondi ed ETF in corporate Bond	13,00	ishares euro corp. bond	2.489.264	2.525.300	0,04	36.036
		ishares glb.cbd.eur hedged	1.649.154	1.657.898	0,03	8.744
		schroder euro. corporate bond	2.499.940	2.560.087	0,04	60.147
		invesco global ig corp bd hdg	1.649.940	1.722.265	0,03	72.325
		Totale	8.288.298	8.465.550		177.252
Azionario	22,00	allianz ord	45.187	7.069.235	0,11	7.024.048
		autogrill ord.	11.917	102.307	0,00	90.390
		bastogi ord.	759	790	-	31
		brioschi sviluppo ord.	19.236	1.096	-	-18.140
		generali ord.	459.275	6.484.963	0,10	6.025.688
		italmobiliare ord.	10.166	174.582	0,00	164.416
		mittel ord.	8.437	11.829	0,00	3.392
		prelios ord.	1.587	146	-	- 1.441
		banca pop. milano ord.	83.975	30.231	0,00	- 53.744
		banco popolare ord.	96	220	-	124
		eni ord.	825	12.763	0,00	11.938
		intesa sanpaolo ord.	15.094	70.420	0,00	55.325
telecom italia ord.	84.114	128.006	0,00	43.878		
ubi banca ord.	13.410	14.011	0,00	601		
		Totale	754.078	14.100.599		13.346.506
	100,00	Totale generale	49.642.569	65.030.819	1,00	15.256.280

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei.

Tabella 12 - Operazioni *asset allocation* (portafoglio titoli Fondi amministrati 2017).

	peso (%)	Descrizione	valore di acquisto	valore di mercato	peso %	plus / minus latente
Strumenti di liquidità	12,17	Liquidità	6.250.035	6.250.035	0,09	-
		polizza	2.000.000	2.000.000	0,03	-
Titoli di Stato	46,11	bot 12m 14mg2018	4.009.684	4.007.520	0,06	- 2.164
		cct-eu 15dc20 eur6m+0,8%	5.545.891	5.514.538	0,08	- 31.353
		btp 01mz2021 3,75%	2.076.086	2.224.000	0,03	147.914
		btpi 15mg22 0,10%	1.519.144	1.581.803	0,02	62.659
		btp 15mz2023 0,95%	4.030.301	4.027.200	0,06	-3.101
		btp 1ag2023 4,75%	3.062.833	3.626.700	0,05	563.867
		btp 1nv2023 9%	7.853	11.221	0,00	3.368
		cct-eu 15fb2024 tv	3.983.277	4.030.800	0,06	47.523
		btp 1st2028 4,75%	2.493.792	3.127.500	0,05	633.708
		btp il 15st2032 1,25%	3.080.220	3.110.978	0,05	30.758
		Totale	38.059.116	39.512.295		1.453.179
Fondi ed ETF in corporate Bond	17,18	ishares euro corp. Bond ETF	2.489.264	2.542.626	0,04	53.362
		ishares glb.cbd.eur hedged ETF	1.649.154	1.676.984	0,02	27.830
		schroder euro corporate bond	2.499.940	2.609.068	0,04	109.128
		invesco global ig corp bd hdg	1.649.940	1.803.550	0,03	153.610
		arca strat.global I acc.	3.000.000	3.017.526	0,04	17.526
		Totale	11.288.298	11.649.754		361.456
Azionario	24,53	allianz ord.	45.187	8.985.887	0,13	8.940.700
		autogrill ord.	11.917	134.655	0,00	122.738
		bastogi ord.	759	907	-	148
		brioschi sviluppo ord.	19.236	1.520	-	-17.716
		generali ord.	459.275	7.031.503	0,10	6.572.228
		italmobiliare ord.	7.820	196.282	0,00	188.462
		mittel ord.	9.086	15.018	0,00	5.932
		banca pop. Milano ord.	13.245	35.895	0,00	22.650
		eni ord.	825	11.971	0,00	11.146
		intesa sanpaolo ord.	29.027	82.020	0,00	52.993
		telecom italia ord.	152.959	115.189	0,00	- 37.770
ubi banca ord.	5.364	20.887	0,00	15.523		
		Totale	754.700	16.631.734		15.877.034
	100,00	Totale	50.102.114,00	67.793.783,00	1,00	17.691.668,94

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

7. LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Il rendiconto generale dell'Accademia è costituito, ai sensi dell'articolo 38 del d.p.r. n. 97 del 2003 e dell'articolo 36 del regolamento di contabilità dell'Ente, dal conto del bilancio (articolato nei rendiconti finanziari decisionale e gestionale), dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Sono, inoltre, allegati: la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione, la relazione del Collegio dei revisori, nonché gli elenchi dei titoli azionari ed obbligazionari posseduti dai Fondi amministrati dall'Accademia.

L'articolo 4 del regolamento stabilisce poi che l'Accademia conforma la propria gestione ai principi contabili di cui al d.p.r. n. 97 del 2003 e che, in particolare, "In conformità a quanto previsto dal terzo comma dell'art. 5 dello stesso d.p.r., tenuto conto dell'autonomia patrimoniale dei Fondi amministrati, l'Accademia compilerà distinti bilanci per la gestione accademica e per i singoli Fondi".

Con delibera del Consiglio di presidenza del 27 ottobre 2011 è stato modificato il terzo comma dell'articolo 5 del regolamento di amministrazione e contabilità il quale stabilisce che "La gestione dell'Accademia è unica. Al bilancio dell'Accademia sono allegati i bilanci dei Fondi amministrati di cui all'art. 2, comma 4, del vigente statuto e all'art. 22, comma 3, del vigente regolamento."

Il Mef²² laddove ha recentemente sottolineato che "In considerazione, inoltre, degli obblighi derivanti dal processo di armonizzazione contabile delineati dal decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", appare doveroso evidenziare che, ad oggi, non risulta ancora emanato il nuovo regolamento di contabilità di cui all'articolo 4, comma 3, lett. b), del precitato d.lgs. n. 91 del 2011, che dovrà sostituire il vigente d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97."

Dal 2013 l'Ente redige, quindi, oltre al rendiconto finanziario dell'Accademia, un rendiconto finanziario dei Fondi, nonché un consolidato della gestione finanziaria dell'Accademia e dei Fondi.

Anche in ordine alla situazione amministrativa, l'Ente espone in modo separato i dati contabili relativi all'Accademia e quelli relativi a ciascuno dei Fondi, aggiungendo un prospetto riepilogativo della situazione amministrativa di tutti i Fondi.

Il conto economico e lo stato patrimoniale sono omnicomprensivi dei dati contabili

²² MEF Circolare n. 31 del 2018.

dell'Accademia e dei Fondi amministrati.

Il Mef ha espresso il parere sui conti consuntivi relativi agli esercizi 2016 con nota n. 151721 del 18 luglio 2017 e al 2017 con le note n. 194084 del 14 agosto 2018 e n. 97690 del 24 dicembre 2018.

Il Mibac ha approvato il consuntivo relativo all'esercizio 2016 con nota prot. 17051 del 14 settembre 2017, mentre è in fase di adozione l'approvazione relativa all'esercizio 2017.

In particolare, per quanto concerne il consuntivo del 2017 il Mef ha evidenziato che "non risulta compilato il prospetto riepilogativo, sulla base dello schema di cui all'Allegato 6, collegato al bilancio, da redigere ai sensi del decreto MEF 1° ottobre 2016, art. 8, comma 1, nel quale deve essere riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi, accompagnato dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, individuata applicando le prescrizioni contenute nel dpcm 12 dicembre 2012, sebbene nella relazione illustrativa si ravvisano riferimenti alla codifica della spesa sulla base di missioni e programmi".

Al riguardo, si rappresenta la necessità che la spesa venga classificata, anche con il supporto dell'Amministrazione vigilante, in base alla finalità²³ e non in base alla struttura organizzativa, al fine di rendere maggiormente evidente la correlazione tra le risorse stanziare e/o spese e le azioni perseguite con tali risorse e che, pertanto, i programmi per il futuro vengano individuati con una migliore definizione delle attività, senza risultare una semplice elencazione dei fondi amministrati.

La tabella seguente espone i principali saldi della gestione.

Tabella 13 - Principali saldi della gestione.

Descrizione	2015	2016	Var. % '16/'15	2017	Var. % '17/'16
Avanzo finanziario di competenza	194.940	406.000	108,27	11.000	-97,29
Risultato di amministrazione	2.028.291	2.372.297	16,96	2.386.212	0,59
Risultato economico	306.708	1.350.776	340,41	-853.898	-163,22
Patrimonio netto	91.785.676	93.136.453	1,47	92.282.554	-0,92

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei.

²³ Con la Circolare RGS n. 23 del 2013 Il MEF ha evidenziato che i programmi devono essere individuati "assumendo a riferimento, tra le missioni del bilancio dello Stato, quelle rappresentative delle proprie finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici perseguiti, e ne verifica l'adeguata rappresentazione.

La gestione finanziaria dell'Accademia evidenzia la forte diminuzione dell'avanzo finanziario tra il 2016 e il 2017.

Il risultato di amministrazione è incrementato del 17 per cento nel 2016 e dello 0,59 per cento nel 2017.

Il risultato economico è positivo per 1,35 milioni di euro nel 2016 e negativo per 853.898 euro (-163,22 per cento sul 2016) nel 2017. Preoccupa il risultato della gestione caratteristica che evidenzia il grado di redditività dell'Istituto, che peggiora ulteriormente rispetto all'esercizio precedente (1,31 milioni di euro sul 2016: da euro -435.557 nel 2016 a euro -2.159.472 nel 2017).

Il patrimonio netto passa da 93,13 milioni nel 2016 a 92,28 milioni nel 2017, con una decrescita dello 0,92 per cento.

7.1 Il rendiconto finanziario dell'Accademia

L'Ente ha adottato il nuovo piano dei conti integrato ai sensi del d.p.r. n. 132 del 2013 e del Titolo II del d.lgs. n. 91 del 2011, senza, tuttavia, dare adeguata evidenza delle operazioni di riclassifica operate nel passaggio tra il precedente e il nuovo piano dei conti²⁴.

Si rappresenta, pertanto, l'esigenza, a fini di chiarezza, comprensibilità e trasparenza, di dare per il futuro adeguata evidenza, anche nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, delle operazioni di riclassificazione delle poste finanziarie, economiche e patrimoniali con l'obiettivo di facilitare la consultazione e rendere evidenti le informazioni contenute nei prospetti contabili e nei documenti descrittivi ed accompagnatori.

La gestione finanziaria dell'Accademia chiude, nel 2016, con un avanzo di competenza di 406 mila euro circa risultante dalla differenza tra gli accertamenti in entrata per 5.261.888 euro e gli impegni di spesa in uscita per euro 4.856.036, al netto delle partite di giro. L'avanzo finanziario attestandosi a euro 406.000 circa risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente (90 mila euro e 28,52 per cento sul 2016). In particolare, la gestione di parte corrente, nel 2016, chiude con un avanzo di circa 799 mila euro circa, in crescita sul 2015 (del 57 per cento pari a euro 289.210). I trasferimenti da parte dello Stato, pari a euro 2,70 milioni, sono in aumento rispetto all'esercizio precedente, mentre diminuiscono gli altri trasferimenti sia da soggetti pubblici sia

²⁴ Con decreto ministeriale 6 marzo 2017 il Piano dei conti integrato, finanziario ed economico-patrimoniale, di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 è stato integralmente sostituito ed è entrato in vigore con riferimento all'esercizio 2017.

da privati.

Le entrate da trasferimenti correnti, pari a euro 2.694.540 nel 2016 (euro 2.695.639 nel 2017) sono costituite da trasferimenti da parte dello Stato per euro 2.685.747 e, per la residua parte, da contributi per la biblioteca di cui alla legge 25 marzo 1964 n.155.

Le entrate proprie dell'Accademia, nel 2016, sono derivate principalmente dalla gestione dei Fondi amministrati, contabilizzati per euro 1.310.000 tra le poste correttive e compensative di uscite correnti, dalla gestione del complesso di Villa Farnesina (366 mila euro), dall'affitto di immobili (644 mila euro) e, in minima parte, dalla vendita di pubblicazioni (17 mila euro).

Tra le uscite, la spesa per il personale in servizio si attesta a euro 2,53 milioni in aumento del 1,62 per cento rispetto all'esercizio precedente.

La gestione di parte capitale presenta un disavanzo di euro 393 mila circa in peggioramento del 25 per cento rispetto all'esercizio precedente. La tabella che segue espone i risultati della gestione finanziaria dell'Accademia relativa agli esercizi 2015 e 2016 rappresentati secondo lo schema previsto dal d.p.r. n. 97 del 2003.

Tabella 14 - Rendiconto finanziario Accademia 2015-2016.

ENTRATE CORRENTI	2015	2016	Var.% '16/'15
Entrate da trasferimenti correnti:			
- da Stato	2.052.772	2.694.540	31,26
- da altri enti pubblici	115.290	76.400	-33,73
- altri trasferimenti	443.604	104.644	-76,41
Altre entrate:			
- da vendita beni/ prestazioni di servizi	361.560	390.536	8,01
- da redditi o proventi patrimoniali	647.086	653.672	1,02
- poste correttive/compensative uscite correnti	1.312.225	1.316.870	0,35
- non classificabili in altre voci	98.500	5.000	-94,92
Entrate extra-tributarie	2.419.371	2.366.078	-2,20
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.031.037	5.241.663	4,19
ENTRATE IN C/CAPITALE			
- alienazioni beni e riscoss.ne crediti	-	-	
- realizzo valori mobiliari	-	-	
- riscossioni crediti	109.994	20.225	-81,61
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	109.994	20.225	-81,61
TOTALE ENTRATE	5.141.031	5.261.888	2,35
PARTITE DI GIRO	1.353.920	1.381.698	2,05
TOTALE GENERALE ENTRATE	6.494.951	6.643.586	2,29
USCITE CORRENTI:	2015	2016	Var.% '16/'15
-organi dell'ente	5.245	561	- 89,30
-personale in attività di servizio	2.492.055	2.532.372	1,62
-personale in quiescenza	76.995	65.177	-15,35
-acquisto di beni di consumo	962.493	975.092	1,31
prestazioni istituzionali-acquisto di servizi	789.798	666.999	-15,55
-trasferimenti passivi	-	-	-
-oneri finanziari	1.095	18.283	1.569,04
-oneri tributari	61.980	51.924	-16,22
-poste correttive compensative entrate correnti	195	105	-46,15
-non classificabili in altre voci	131.869	132.629	0,58
TOTALE USCITE CORRENTI	4.521.725	4.443.142	-1,74
USCITE IN C/CAPITALE			
-acquisizione. beni uso durevole opere immobiliari	167.613	160.755	- 4,09
-acquisizione immobilizzazioni tecniche	66.001	96.551	46,29
-partecipazioni e acquisto valori mobiliari	-	-	-
-concessioni crediti e anticipazioni	121.428	110.377	- 9,10
-indennità anzianità personale cessato dal servizio	69.324	45.211	- 34,78
TOTALE USCITE C/CAPITALE	424.366	412.894	- 2,70
TOTALE USCITE	4.946.091	4.856.036	- 1,82
PARTITE DI GIRO	1.353.920	1.381.698	2,05
TOTALE GENERALE USCITE	6.300.011	6.237.734	-0,99
SALDO GESTIONE DI PARTE CORRENTE	509.312	798.521	56,78
SALDO GESTIONE DI PARTE CAPITALE	-314.372	-392.669	-24,91
SALDO GESTIONE ACCADEMIA	315.797	405.852	28,52

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

L'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di competenza di 11 mila euro circa, quale risultante della differenza tra gli accertamenti di entrata per 5,25 milioni di euro e gli impegni di spesa per 5,23 milioni di euro.

Le principali fonti di entrata nel 2017 sono i contributi da Stato²⁵, pari a 2,70 milioni di euro e i contributi da Fondi amministrati pari a 1,32 milioni di euro.

In sede istruttoria è emerso che i trasferimenti correnti da parte dello Stato, pari ad euro 2.695.639 nel 2017 (euro 2.763.440 nel 2016 secondo la nuova classificazione), sono costituiti da trasferimenti da parte dello Stato, da contributi alla biblioteca e da altri contributi per convegni erogati da Enti della P.A e da un contributo per la mostra "I libri che hanno fatto l'Europa" da parte del MIBAC.

La voce trasferimenti correnti da parte delle amministrazioni locali, di importo pari a euro 2.000 (euro 7.500 nel 2016), è costituita da un contributo per un convegno erogato dalla Soprintendenza archivistica del Lazio e da altri contributi minori erogati dalle Università.

La voce reddito da lavoro dipendente, di importo pari a euro 2.479.171 (euro 2.314.455 nel 2016), comprende un gruppo più ristretto di tipologie di spese rispetto alla precedente classificazione, in quanto il rimborso per l'unità in posizione di comando, parte degli oneri riflessi (in particolare l'IRAP) e le spese per le trasferte trovano ora rappresentazione contabile in altre categorie di spesa.

Gli acquisti di beni e di servizi di importo, pari a euro 1.695.149 (1.470.562 nel 2016), si riferiscono, in particolare, a spese di funzionamento, spese istituzionali per convegni, progetti scientifici e culturali pluriennali e pubblicazioni scientifiche e culturali.

La tabella che segue espone la gestione finanziaria dell'Accademia per gli esercizi dal 2016 al 2017 secondo la matrice del nuovo piano dei conti integrato ai sensi del richiamato d.p.r. 4 ottobre 2013, n. 132.

²⁵ Ci si riferisce, in particolare, al contributo ordinario erogato ai sensi della legge 27 ottobre 1988, n. 466 al contributo straordinario erogato ai sensi della legge 22 dicembre 2011, n. 214 e al contributo per il funzionamento della biblioteca ai sensi della legge 25 marzo 1964, n. 155.

Tabella 15 - Rendiconto finanziario Accademia 2016-2017 Entrate.

ENTRATE CORRENTI	2016*	2017	Var.% '17/'16
Trasferimenti correnti da PA:			
- da Stato	2.763.440	2.695.639	- 2,45
- da amministrazioni locali	7.500	2.000	- 73,33
- da organismi interni e unità locali dell'Amministrazione	1.310.000	1.319.000	0,69
Trasferimenti correnti da famiglie	-	14.616	-
Trasferimenti correnti da imprese	84.000	21.052	- 74,94
Trasferimenti da istituzioni sociali private	14.500	85.632	490,56
Trasferimenti da UE e Resto del Mondo	9.144	18.500	102,31
Totale Entrate correnti	4.188.585	4.156.439	- 0,77
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Vendita di beni	103.740	48.619	- 53,13
Vendita di servizi	288.796	298.966	3,52
Fitti, noleggi e locazioni	643.988	646.417	0,38
Totale vendita beni e servizi	1.036.524	994.002	- 4,10
Interessi attivi	358	140	- 60,95
Indennizzi di assicurazione	10.059	71.163	607,47
Rimborsi in entrata	6.870	11.072	61,15
Totale Rimborsi	16.929	82.235	385,76
Totale entrate extra tributarie	1.053.811	1.076.377	2,14
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Alienazione di beni immateriali	9.326	6.396	- 31,42
Riduzioni attività finanziarie	10.166	7.146	- 29,71
Totale entrate in c/capitale	19.492	13.542	- 30,53
TOTALE ENTRATE	5.261.888	5.246.358	- 0,30
PARTITE DI GIRO	1.381.698	1.699.646	23,01
TOTALE GENERALE ENTRATE	6.643.586	6.946.004	4,55

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

* 2016 riclassificato secondo le previsioni del d.m. 6 marzo 2017, ai sensi del d.pr. 132 del 2013 e del Titolo II del d.lgs. n. 91 del 2011.

Tabella 16 - Rendiconto finanziario Accademia 2016-2017 – Uscite.

USCITE CORRENTI	2016*	2017	Var.% '17/'16
- Organi dell'ente	-	-	-
-reddito da lavoro dipendente	2.314.455	2.479.171	7,12
-imposte e tasse a carico dell'ente	205.783	200.172	- 2,73
-acquisto beni	112.524	100.698	- 10,51
- acquisto servizi	1.358.038	1.594.452	17,41
totale acquisto beni e servizi	1.470.562	1.695.149	15,27
-trasferimenti correnti	375.822	312.300	- 16,90
- Amministrazioni pubbliche	41.020	13.515	- 67,05
-Famiglie	305.871	286.032	- 6,49
- previdenziale	110.387	127.841	15,81
-borse studio	175.483	123.192	- 29,80
- altri trasferimenti	20.000	35.000	75,00
- Istituzioni sociali private	28.931	12.753	- 55,92
- trasferimenti di tributi	-	-	-
- interessi passivi	16.991	-	- 100,00
- rimborsi e poste correttive entrate correnti	64.655		
Altre spese correnti	143.344	167.375	16,76
-Fondi di riserva ed altri accantonamenti	-	-	-
- Premi di assicurazione c/ danni	-	-	-
- Altre spese n.a.c.	-	-	-
TOTALE USCITE CORRENTI	4.591.612	4.854.168	5,72
USCITE IN C/CAPITALE			
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	259.424	376.251	45,03
Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
- Concessione crediti a medio lungo termine	5.000	5.000	-
-Acquisto fondi comuni investimento	-	-	-
-Acquisto obbligazioni Breve termine Amm.ni Centrali	-	-	-
-Acquisto obbligazioni M/L termine Amm.ni Centrali	-	-	-
-Acquisto titoli obbligazionari M/L soggetti non residenti	-	-	-
TOTALE USCITE C/CAPITALE	264.424	381.251	44,18
TOTALE USCITE	4.856.036	5.235.419	7,81
PARTITE DI GIRO	1.381.698	1.699.646	23,01
SALDO GESTIONE DI PARTE CORRENTE	650.784	378.648	- 41,82
SALDO GESTIONE DI PARTE CAPITALE	-244.931	-367.709	- 50,13
SALDO GESTIONE ACCADEMIA	405.852	10.939	- 97,30

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

* 2016 riclassificato secondo le previsioni del d.m. 6 marzo 2017, ai sensi del d.pr. 132 del 2013 e del Titolo II del d.lgs. n. 91 del 2011.

7.1.1. La gestione finanziaria dei Fondi

Al 31 dicembre 2016 le entrate correnti si attestano a 6,22 milioni di euro (-2,71 per cento sul 2015), mentre si registrano entrate complessive in conto capitale per oltre 24 milioni di euro dovute al realizzo di precedenti operazioni di *asset allocation* in titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati.

Le uscite di parte corrente si attestano a 3,3 milioni di euro in larga parte riconducibili a uscite per prestazioni istituzionali per 1,26 milioni di euro (2,64 per cento sul 2015) e a trasferimenti passivi ad altre pubbliche amministrazioni per 1.377.305 (-23 per cento sul 2015). Le uscite di parte capitale si attestano a 32,53 milioni di euro riconducibili ad una nuova *asset allocation* in valori mobiliari per circa 32 milioni di euro circa per il cui dettaglio si rinvia all'apposita sezione del paragrafo 6 della presente relazione.

Dalla differenza tra gli accertamenti e gli impegni emerge un disavanzo di competenza per 5,51 milioni di euro causato dalla nuova operazione di *asset allocation* deliberata dagli amministratori nel tentativo di trovare modalità alternative di impiego alla ingente liquidità giacente sui conti correnti dei Fondi amministrati.

Il Collegio dei revisori dei conti ha evidenziato la difficile leggibilità dei risultati economico finanziari dei singoli Fondi amministrati attraverso l'utilizzo della contabilità finanziaria, cui l'Ente, si rileva, è tuttavia obbligato da disposizioni di legge.

In sede istruttoria l'Ente ha evidenziato che i redditi o proventi patrimoniali pari ad euro 6.149.279 (euro 5.751.340 nel 2015) sono costituiti da affitti di immobili riferiti ai Fondi per euro 4.341.880, dividendi su titoli azionari per euro 760.516, interessi su conti correnti bancari per euro 37.392, interessi per titoli di stato per euro 1.009.491. Le uscite per prestazioni istituzionali di importo pari a euro 1.263.167 (1.230.732 euro nel 2015) sono costituiti da spese per borse di studio per euro 106.213, spese per il conferimento dei premi per euro 1.156.954. I trasferimenti passivi di importo pari a 1.377.305 (1.788.467 euro nel 2015) si riferisce ai trasferimenti correnti dai Fondi amministrati quale contributo all'Accademia per le attività istituzionali, per le spese strumentali al raggiungimento delle missioni istituzionali dei Fondi medesimi. La voce partecipazione e acquisto valori mobiliari di importo pari a euro 31.954.963 (19.322.678 euro nel 2015) si riferisce alle spese per l'acquisto di titoli di stato BOT, BTP, CCT e fondi comuni di investimento ed ETF in *corporate bond*.

La tabella seguente espone i risultati della gestione finanziaria dei Fondi ai sensi del richiamato d.p.r. n. 97 del 2003 per gli esercizi 2015 e 2016.

Tabella 17 - Gestione finanziaria Fondi 2015-2016.

ENTRATE CORRENTI	2015	2016	Var.% '16/'15
Entrate da trasferimenti correnti:			
- da Stato	-	-	-
- da altri enti pubblici	1.998	9.998	400,40
- altri trasferimenti	-	-	-
Altre entrate:			
- da vendita beni/ prestazioni di servizi	-	-	-
- da redditi o proventi patrimoniali	5.751.340	6.149.279	6,92
- poste correttive/comp. uscite correnti	644.185	69.446	-89,22
- non classificabili in altre voci	5.000	-	- 00,00
Totale Entrate correnti	6.402.523	6.228.723	- 2,71
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
- alienazioni beni e riscoss.ne crediti			
- realizzo valori mobiliari	-	24.134.981	
- riscossioni crediti	-	-	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	-	24.134.981	100,00
TOTALE ENTRATE	6.402.523	30.363.704	374,25
PARTITE DI GIRO	639.685	546.069	- 14,63
TOTALE GENERALE ENTRATE	7.042.208	30.909.774	338,92
USCITE CORRENTI:	2015	2016	Var.% '16/'15
-organi dell'ente	0	0	-
-personale in attività di servizio	175.854	44.037	-74,96
-acquisto di beni di consumo	427.154	453.331	6,13
uscite per prestazioni istituzionali	1.230.732	1.263.167	2,64
-trasferimenti passivi	1.788.467	1.377.305	- 22,99
-oneri finanziari	22.823	32.390	41,92
-oneri tributari	199.836	167.229	- 16,32
-non classificabili in altre voci	3.038	2.616	- 13,90
TOTALE USCITE CORRENTI	3.847.904	3.340.074	- 13,20
USCITE C/CAPITALE	2015	2016	Var.% '16/'15
-acquisizione beni uso durevole e opere immobiliari	73.519	581.919	691,53
-acquisizione immobilizzazioni tecniche		-	-
-partecipazioni e acquisto valori mobiliari	19.322.678	31.954.963	-
-concessioni crediti e anticipazioni	1.470	1.478	0,59
TOTALE USCITE C/CAPITALE	19.397.666	32.538.360	67,74
TOTALE USCITE	23.245.570	35.878.434	54,35
PARTITE DI GIRO	639.685	546.069	- 14,63
TOTALE GENERALE USCITE	23.885.256	36.424.503	52,50
SALDO GESTIONE DI PARTE CORRENTE	2.554.619	2.888.650	13,08
SALDO GESTIONE DI PARTE CAPITALE	-19.397.666	- 8.403.379	- 56,68
SALDO GESTIONE ACCADEMIA	- 16.843.047	- 5.514.729	- 67,26

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

Al netto delle partite di giro, nel 2017, la gestione dei Fondi presenta complessivamente entrate accertate per 11,75 milioni di euro e uscite impegnate per 15,13 milioni di euro con un disavanzo di 3,38 milioni. Le entrate sono riconducibili, per oltre 4,4 milioni di euro (4,3 milioni di euro nel 2016) a proventi da locazioni del patrimonio immobiliare in gestione all'Accademia, per 5,6 milioni di euro (24 milioni nel 2016) a riduzione di attività finanziarie (interessi su titoli di Stato e conti correnti, dividendi su titoli azionari).

Con riferimenti alle entrate per fitti noleggi e locazioni, entrate correnti per interessi passivi ed entrate da distribuzioni per dividendi il nuovo piano dei conti integrato disaggrega la voce redditi e proventi patrimoniali della precedente classificazione.

Le riduzioni di attività finanziarie di importo pari ad euro 5.600.000 (euro 24.134.951 nel 2016) si riferiscono al rimborso per titoli di stato BOT, BTP e CTZ scaduti nel corso dell'esercizio. Le imposte e tasse a carico dell'Ente di importo pari a euro 1.281.341 (euro 193.103 nel 2016) comprendono: ICI/IMU relative a due immobili siti nel Comune di Siena e di Milano; IRAP, la cui quasi totalità riguarda l'imposta regionale che grava sulle borse di studio erogate dai Fondi amministrati la tassa per la concessione di occupazione temporanea di spazio pubblico per i lavori su un immobile di proprietà dei Fondi amministrati; la quota consortile per il consorzio di Bonifica Marche per un immobile di proprietà dei Fondi. La voce trasferimenti correnti alle famiglie di importo pari a euro 1.545.252 (euro 1.113.289 nel 2016), riguarda le spese istituzionali per le borse di studio e i premi erogati annualmente dai Fondi amministrati. Le voci acquisizione quote altri fondi comuni di investimento, acquisizione titoli obbligazionari da amministrazioni centrali, acquisizione titoli obbligazionari a medio lungo termine da amministrazioni centrali e, infine, acquisizione titoli obbligazionari a medio e lungo termine da soggetti non residenti ripropongono in modo dettagliato la voce Partecipazione e acquisto valori mobiliari del piano dei conti precedente.

La tabella seguente espone i risultati della gestione finanziaria dei Fondi per gli esercizi 2016 e 2017 sulla base della riclassificazione effettuata ai sensi del d.p.r. 4 ottobre 2013, n. 132.

Tabella 18 - Gestione finanziaria Fondi 2016-2017.

ENTRATE CORRENTI	2016*	2017	Var. % '17/'16
Trasferimenti correnti da PA:			
- da Stato	9.998	-	- 100,00
- da amministrazioni locali		1.000	-
- da organismi interni e unità locali dell'Amministrazione	67.305	406.000	503,22
Trasferimenti correnti da Famiglie		6.000	-
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-
Trasferimenti da Istituzioni sociali private	-	-	-
Trasferimenti da UE e Resto del Mondo	-	-	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	77.303	413.000	434,26
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Vendita di beni	-	-	-
Vendita di servizi	-	-	-
Fitti, noleggi e locazioni	4.341.880	4.429.413	2,02
Totale vendita beni e servizi	4.341.880	4.429.413	2,02
Interessi attivi	1.046.884	561.723	-46,34
Entrate da distribuzione dividendi	760.516	742.303	- 2,39
Indennizzi di assicurazione	-	-	-
Rimborsi in entrata	2.141	5.419	153,13
Totale Rimborsi	2.141	5.419	153,13
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.151.420	5.738.859	- 6,71
ENTRATE C/ CAPITALE			
Alienazione di beni immateriali	-	-	-
Riduzioni attività finanziarie	24.134.981	5.600.000	- 76,80
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	24.134.981	5.600.000	- 76,80
TOTALE ENTRATE	30.363.704	11.751.859	- 61,30
PARTITE DI GIRO	546.069	947.393	73,49
TOTALE GENERALE ENTRATE	30.909.774	12.699.252	- 58,92
USCITE CORRENTI	2016	2017	Var. % '17/'16
-organi dell'ente	-	-	-
-reddito da lavoro dipendente	42.274	197.877	368,08
-imposte e tasse a carico dell'ente	193.103	1.281.341	563,55
-acquisto beni	29.055	633	-97,82
- acquisto servizi	603.346	625.689	3,70
totale acquisto beni e servizi	632.401	626.322	-0,96
-trasferimenti correnti			
- Amministrazioni pubbliche	1.377.305	1.725.000	25,24
-Famiglie	1.113.289	1.545.252	38,80
- previdenziale	-	-	-
-borse studio	105.289	95.752	- 9,06
- altri trasferimenti	1.008.000	1.449.500	43,80
- Istituzioni sociali private	-	-	-
-borse studio	-	-	-
- altri trasferimenti	-	-	-
- trasferimenti di tributi	-	22.035	-
- interessi passivi	2.427	182	- 92,50
Altre uscite correnti			
-Fondi di riserva ed altri accantonamenti	-	-	-
- Premi di assicurazione	4.256	4.002	- 5,97
- Altre uscite non altrimenti classificabili (nac)	4.612	2.761	- 40,13
- Spese dovute a sanzioni	64	-	-
TOTALE USCITE CORRENTI	3.369.731	5.404.772	60,39
USCITE C/CAPITALE			
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	553.740	140.185	- 74,68
Spese per incremento attività finanziarie			
- Concessione crediti a medio lungo termine	-	-	-
-Acquisizioni fondi comuni investimento	12.042.508	1.800.000	- 85,05
-Acquisito titoli obbligazionari breve da Amm.ni Centrali	6.426.558	-	- 100,00
-Acquisito titoli obbligazionari medio-lungo da Amm.ni Centrali	7.945.549	7.792.940	- 1,92
-Acquisito titoli obbligazionari a medio-lungo da non residenti	5.540.349	-	- 100,00
TOTALE USCITE C/CAPITALE	32.508.703	9.733.125	- 70,06
TOTALE USCITE	35.878.434	15.137.897	- 57,81
PARTITE DI GIRO	546.069	947.393	73,49
TOTALE GENERALE USCITE	36.424.503	16.085.290	- 55,84
SALDO GESTIONE DI PARTE CORRENTE	2.781.690	334.087	- 87,99
SALDO GESTIONE DI PARTE CAPITALE	- 8.373.722	- 4.133.125	- 50,64
SALDO GESTIONE FONDI	- 5.514.729	- 3.386.038	- 38,60

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

* 2016 riclassificato secondo le previsioni del d.m. 6 marzo 2017, ai sensi del d.pr. 132 del 2013 e del Titolo II del d.lgs. n. 91 del 2011.

7.1.2. La gestione finanziaria aggregata (Accademia e Fondi amministrati).

Dal prospetto relativo alla gestione aggregata dell'Accademia e dei Fondi amministrati per l'esercizio 2016 si evidenzia un disavanzo per 5,1 milioni di euro quale differenza tra il totale generale delle entrate per 35,62 milioni di euro e delle uscite totali per 40,73 milioni di euro. La gestione corrente risulta positiva per 3,68 milioni di euro, mentre la gestione in conto capitale risulta negativa per 8,8 milioni di euro.

La tabella seguente espone i dati aggregati concernenti la gestione finanziaria complessiva dell'Accademia e dei Fondi amministrati.

Tabella 19 – Consolidato della gestione (Accademia e Fondi amministrati 2015-2016).

ENTRATE CORRENTI	2015	2016	Var.% '16/'15
Entrate da trasferimenti correnti:			
- da Stato	2.052.772	2.694.540	-
- da altri enti pubblici	117.288	86.398	-26,34
- altri trasferimenti	443.604	104.644	-
Altre entrate:	-	-	
- da vendita beni/ prestazioni di servizi	361.560	390.536	-
- da redditi o proventi patrimoniali	6.398.426	6.802.952	6,32
- poste correttive/comp. uscite correnti	1.956.410	1.386.316	- 29,14
- non classificabili in altre voci	103.500	5.000	- 95,17
TOTALE ENTRATE CORRENTI	11.433.560	11.470.386	0,32
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
- alienazioni beni e riscoss.ne crediti	-	-	
- realizzo valori mobiliari	-	24.134.981	
- riscossioni crediti	-	-	-
TOTALE ENTRATE C/ CAPITALE	109.994	24.155.206	21.860,48
TOTALE ENTRATE	11.543.554	35.625.593	208,62
PARTITE DI GIRO	1.993.605	1.927.767	- 3,30
TOTALE GENERALE ENTRATE	13.537.160	37.553.360	177,41
USCITE CORRENTI	2015	2016	Var.% '16/'15
-organi dell'ente	5.245	561	- 89,30
-personale in attività di servizio	2.667.909	2.576.409	- 3,43
-personale in quiescenza	76.995	65.177	- 15,35
-acquisto di beni di consumo	1.389.647	1.428.423	2,79
prestazioni istituzionali-acquisto di servizi	2.020.530	1.930.166	- 4,47
-trasferimenti passivi	1.788.467	1.377.305	- 22,99
-oneri finanziari	23.918	50.673	111,86
-oneri tributari	261.816	219.153	- 16,29
-poste correttive-compensative entrate correnti	195	105	- 46,15
-non classificabili in altre voci	134.907	135.245	0,25
Totale uscite correnti	8.369.629	7.783.216	- 7,01
USCITE C/CAPITALE	2015	2016	Var.% '16/'15
-acquisizione beni e opere immobiliari	241.132	742.674	208,00
-acquisizione immobilizzazioni tecniche	66.001	96.551	46,29
-partecipazioni e acquisto valori mobiliari	19.322.678	31.954.963	65,38
-concessioni crediti e anticipazioni	122.898	111.855	- 8,99
-indennità anzianità personale cessato servizio	69.324	45.211	- 34,78
Totale uscite conto capitale	19.822.032	32.951.254	66,24
TOTALE USCITE	28.191.661	40.734.469	44,49
PARTITE DI GIRO	1.993.605	1.927.767	-3,30
TOTALE GENERALE USCITE	30.185.267	42.662.237	41,33
SALDO GESTIONE CORRENTE	3.063.931	3.687.171	20,34
SALDO GESTIONE C/ CAPITALE	- 19.712.038	- 8.796.048	-55,38
SALDO GESTIONE ACCADEMIA + FONDI	- 16.648.107	- 5.108.877	-69,31

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

Dal prospetto relativo alla gestione aggregata dell'Accademia e dei Fondi per il 2017 si evidenzia un disavanzo per oltre 3,3 milioni di euro quale differenza tra il totale generale delle entrate per 16,99 milioni di euro e delle uscite totali per 20,37 milioni di euro. In particolare, le entrate correnti ammontano a 4,56 milioni di euro, le entrate extratributarie a 6,81 milioni di euro e le entrate in conto capitale a 5,16 milioni di euro. Le uscite di parte corrente ammontano a 10,26 milioni di euro, mentre le uscite in conto capitale ammontano a 10,11 milioni di euro.

Tabella 20 – Consolidato della gestione (Accademia e Fondi amministrati 2016-2017) – Entrate.

ENTRATE CORRENTI	2016*	2017	Var.% '17/'16
Trasferimenti correnti da PA:			
- da Stato	2.773.438	2.695.639	- 2,81
- da amministrazioni locali	7.500	3.000	- 60,00
- da organismi interni e unità locali dell'Amm.ne	1.377.305	1.725.000	25,24
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	20.616	
Trasferimenti correnti da Imprese	84.000	21.052	- 74,94
Trasferimenti da Istituzioni sociali private	14.500	85.632	490,56
Trasferimenti da UE e Resto del Mondo	9.144	18.500	102,31
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.265.888	4.569.439	7,12
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Vendita di beni	103.740	48.619	- 53,13
Vendita di servizi	288.796	298.966	3,52
Fitti, noleggi e locazioni	4.985.868	5.075.831	1,80
Totale vendita beni e servizi	5.378.404	5.423.415	- 47,81
Interessi attivi	1.047.242	561.863	- 46,35
Entrate da distribuzione dividendi	760.516	742.303	- 2,39
Indennizzi di assicurazione	10.059	71.163	607,47
Rimborsi in entrata	9.011	16.491	83,00
Totale Rimborsi	19.070	87.654	83,00
Totale entrate extra tributarie	7.205.231	6.815.236	- 5,41
ENTRATE C/ CAPITALE			
Alienazione di beni immateriali	9.326	6.396	- 31,42
Riduzioni attività finanziarie	24.145.147	5.607.146	- 76,78
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	24.154.473	5.613.542	- 76,76
TOTALE ENTRATE	35.625.593	16.998.217	- 52,29
PARTITE DI GIRO	1.927.767	2.647.038	37,31
TOTALE GENERALE ENTRATE	37.553.360	19.645.255	- 47,69

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

* 2016 riclassificato secondo le previsioni del d.m. 6 marzo 2017, ai sensi del d.pr. 132 del 2013 e del Titolo II del d.lgs. n. 91 del 2011.

Tabella 21 - Consolidato della gestione (Accademia e Fondi amministrati 2016-2017) - Uscite.

USCITE CORRENTI	2016*	2017	Var.% '17/'16
-organi dell'ente	-	-	-
-reddito da lavoro dipendente	2.356.729	2.677.048	13,59
-imposte e tasse a carico dell'ente	398.886	1.481.513	271,41
-acquisto beni	141.579	101.331	-28,43
- acquisto servizi	1.961.384	2.220.141	13,19
-Trasferimenti correnti:	-	-	-
- Amministrazioni pubbliche	1.418.326	1.738.515	22,58
-Famiglie	1.419.160	1.831.284	29,04
- previdenziale	-	-	-
-borse studio	105.289	108.505	3,05
- altri trasferimenti	1.008.000	1.449.500	43,80
- istituzioni sociali private	28.931	-	-
- trasferimenti di tributi	-	22.035	-
- interessi passivi	19.418	182	-99,06
Altre uscite correnti	64.655	-	-100,00
-Fondi di riserva ed altri accantonamenti	143.344	167.375	16,76
- Premi di assicurazione	4.256	4.002	-5,97
- Altre uscite n.a.c.	42.466	2.761	-93,50
- Spese dovute a sanzioni	105.441	-	-100,00
TOTALE USCITE CORRENTI	7.961.343	10.258.940	28,86
USCITE C/CAPITALE	-	-	-
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	813.163	516.436	-36,49
Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
- Concessione crediti a medio lungo termine	5.000	5.000	0,00
-Acquisto quote di altri fondi comuni di investimento	12.042.508	1.800.000	-85,05
-Acquisto titoli obbligazionari a breve da Amm.ni Centrali	6.426.558	-	-100,00
-Acquisto titoli obbligazionari medio-lungo Amm.ni Centrali	7.945.549	7.792.940	-1,92
-Acquisto titoli obbligazionari m-lungo soggetti non residenti	5.540.349	-	-100,00
TOTALE USCITE C/CAPITALE	32.773.127	10.114.376	-69,14
TOTALE USCITE	40.734.469	20.373.316	-49,99
PARTITE DI GIRO	1.927.767	2.647.038	37,31
TOTALE GENERALE USCITE	42.662.237	23.020.355	-46,04
SALDO GESTIONE CORRENTE	3.509.776	1.125.735	-67,93
SALDO GESTIONE C/ CAPITALE	- 8.618.653	- 4.500.834	47,78
SALDO GESTIONE ACCADEMIA + FONDI	- 5.108.877	- 3.375.099	33,94

Fonte: Accademia Nazionale dei Lincei

* 2016 riclassificato secondo le previsioni del d.m. 6 marzo 2017, ai sensi del d.pr. n. 132 del 2013 e del Titolo II del d.lgs. n. 91 del 2011.

7.2 La situazione amministrativa dell'Accademia

Si rammenta che ai sensi dell'art. 45 del d.p.r. n. 97 del 2003 l'Ente è tenuto ad allegare al conto del bilancio il prospetto della situazione amministrativa e che, a fini di trasparenza e chiarezza, l'Ente deve distinguere l'avanzo di amministrazione tra fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. In sede istruttoria l'Ente ha affermato che con il bilancio di previsione 2019 sarà curata l'analisi di possibili vincoli di destinazione per l'utilizzo definito dell'avanzo.

La tabella che segue evidenzia la situazione amministrativa dell'Accademia.

Tabella 22 - Situazione amministrativa Accademia.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	2015	2016	Var. % '16/'15	2017	Var. % '17/'16
Consistenza di cassa al 1° gennaio	2.107.716	2.449.526	16,22	2.637.812	7,69
Riscossioni:					
in conto competenza	6.290.771	6.610.956	5,09	6.917.634,9	4,64
in conto residui	125.052	215.283	72,16	32.336,9	-84,98
Totale riscossioni	6.415.823	6.826.239	6,40	6.949.971,7	1,81
Pagamenti:					
in conto competenza	5.649.242	5.985.767	5,96	6.338.436,22	5,89
in conto residui	424.771	652.186	53,54	250.225,09	-61,63
Totale pagamenti	6.074.013	6.637.953	9,28	6.588.661	-0,74
Consistenza di cassa al 31 dicembre	2.449.526	2.637.812	7,69	2.999.122	13,70
Residui attivi:					
degli esercizi precedenti	132.167	31.744	-75,98	32.038	0,93
dell'esercizio	204.180	32.631	-84,02	28.369	-13,06
Totale residui attivi	336.347	64.375	-80,86	60.406	-6,16
Residui passivi:					
degli esercizi precedenti	106.813	77.922	-27,05	76.688	-1,58
dell'esercizio	650.769	251.967	-61,28	596.629	136,79
Totale residui passivi	757.582	329.889	-56,46	673.317	104,10
Differenza (residui attivi - residui passivi)	-421.235	-265.514	36,97	-612.910	-130,84
Avanzo di amministrazione	2.028.291	2.372.297	16,96	2.386.212	0,59

Fonte. Bilancio Accademia Nazionale dei Lincei

La consistenza di cassa mostra un incremento costante nel periodo considerato passando da 2,45 milioni di euro nel 2015 a 2,63 milioni di euro nel 2016 e a 3 milioni di euro a fine esercizio 2017. Le riscossioni registrano anch'esse un *trend* in ascesa in tutto il periodo; nel 2016 si attestano a 6,82 milioni di euro e nel 2017 a 6,94 milioni di euro facendo registrare un incremento rispettivamente del 6,4 per cento sul 2015 e del 1,81 per cento sul 2016.

Anche i pagamenti registrano un andamento altalenante con un aumento nel 2016 del 9,28 per cento sul 2015 e una diminuzione nel 2017 dello 0,74 per cento sul 2016.

I residui attivi, che si attestavano a 336 mila euro nel 2015, registrano complessivamente una diminuzione dell'80 per cento nel 2016 e un'ulteriore diminuzione del 6,16 per cento nel 2017.

I residui passivi che si attestavano, nel 2015, a complessivi 757 mila euro sono risultati in diminuzione nel 2016 del 56,46 per cento. Nel 2017 si registra una nuova crescita dei residui passivi che si attestano a 673 mila euro in aumento del 104 per cento sul 2016.

Detratto il saldo negativo della gestione dei residui per 265 mila euro nel 2016 e di 612 mila euro nel 2017, si ottiene un avanzo di amministrazione rispettivamente pari a 2,37 milioni di euro nel 2016 e a 2,38 milioni di euro nel 2017 (0,59 per cento sul 2016).

7.2.1 La situazione amministrativa dei Fondi

La tabella seguente mostra i dati contabili relativi alla situazione amministrativa negli esercizi dal 2015 al 2017 dei Fondi amministrati dall'Accademia esposti in forma aggregata.

Tabella 23 - Situazione amministrativa Fondi amministrati.

	2015	2016	Var. % '16/'15	2017	Var. % '17/'16
Consistenza di cassa al 1° gennaio	14.991.796	1.134.117	-92,44	3.961.782	249,33
Riscossioni:					
in conto competenza	6.686.706	30.659.527	358,51	12.451.911	-59,39
in conto residui	3.110.548	8.449.852	171,65	5.210.954	-38,33
Totale riscossioni	9.797.253	39.109.378	299,19	17.662.865	-54,84
Pagamenti:					
in conto competenza	23.300.390	35.809.892	53,69	15.562.020	-56,54
in conto residui	354.542	471.821	33,08	609.463	29,17
Totale pagamenti	23.654.933	36.281.713	53,38	16.171.483	-55,43
Consistenza cassa al 31/12	1.134.117	3.961.782	249,33	5.453.165	37,64
Residui attivi:					
degli esercizi precedenti	355.503	250.247	-29,61	247.341	-1,16
dell'esercizio	20.788.892	12.665.226	-39,08	7.704.518	-39,17
Totale residui attivi	21.144.395	12.915.473	-38,92	7.951.859	-38,43
Residui passivi:					
degli esercizi precedenti	584.865	614.611	5,09	523.270	-14,86
dell'esercizio	8.469	16.679	96,94	18.158	8,87
Totale residui passivi	593.335	631.291	6,40	541.428	-14,23
Differenza (residui attivi - passivi)	20.551.060	12.284.182	-40,23	7.410.431	-39,68
Avanzo di amministrazione	21.685.177	16.245.964	-25,08	12.863.596	-20,82

Fonte. Bilancio Accademia Nazionale dei Lincei

La situazione dei Fondi amministrati evidenzia un andamento altalenante, passando da 9,79 milioni di euro nel 2015 a 39,10 milioni di euro nel 2016, a 17,66 milioni di euro nel 2017 (54,85 per cento). Anche i pagamenti hanno nel periodo un andamento oscillante: 23,65 milioni di euro nel 2015, 36,28 milioni di euro nel 2016, 16,17 milioni di euro nel 2017 (- 55,43 per cento). Nel triennio si registra la costante diminuzione dei residui attivi (21,14 milioni di euro nel 2015, 12,91 milioni di euro nel 2016, 7,95 milioni di euro nel 2017). I residui passivi passano da 593 mila euro nel 2015 a 631 mila euro nel 2016, a 541 mila euro nel 2017. Nel periodo si registra la diminuzione dell'avanzo di amministrazione, che passa da 21,68 milioni di euro nel 2015 a 12,86 milioni di euro nel 2017 (-20 per cento sul 2016).

7.2.2 La situazione amministrativa aggregata (Accademia e Fondi amministrati)

La tabella seguente mostra i dati contabili relativi alla situazione amministrativa dell'Accademia unitamente a quella dei Fondi.

Tabella 24 - Situazione amministrativa (Accademia e Fondi).

	2015	2016	Var. % '16/'15	2017	Var. % '17/'16
Consistenza di cassa al 1° gennaio	17.099.512	3.583.643	-79,04	6.599.594	84,16
Riscossioni:					
in conto competenza	12.977.477	37.270.482	187,19	19.369.546	-48,03
in conto residui	3.235.600	8.665.135	167,81	5.243.291	-39,49
Totale riscossioni	16.213.076	45.935.617	183,32	24.612.837	-46,42
Pagamenti:					
in conto competenza	28.949.633	41.795.659	44,37	21.900.456	-47,60
in conto residui	779.313	1.124.007	44,23	859.688	-23,52
Totale pagamenti	29.728.946	42.919.666	44,37	22.760.144	-46,97
Consistenza cassa al 31/12	3.583.643	6.599.594	84,16	8.452.287	28,07
Residui attivi:					
degli esercizi precedenti	487.670	281.991	-42,18	279.379	-0,93
dell'esercizio	20.993.072	12.697.857	-39,51	7.732.887	-39,10
Totale residui attivi	21.480.742	12.979.847	-39,57	8.012.265	-38,27
Residui passivi:					
degli esercizi precedenti	691.678	692.533	0,12	599.958	-13,37
dell'esercizio	659.239	268.647	-59,25	614.787	128,85
Totale residui passivi	1.350.917	961.179	-28,85	1.214.745	26,38
Differenza (residui attivi - passivi)	20.129.825	12.018.668	-40,29	6.797.521	-43,44
Avanzo di amministrazione	23.713.468	18.618.262	-21,49	15.249.808	-18,09

Fonte. Bilancio Accademia Nazionale dei Lincei

La consistenza della cassa ad inizio esercizio, nel periodo considerato, passa da 17 milioni di euro nel 2015 a 3,6 milioni di euro nel 2016 e a 6,6 milioni di euro nel 2017.

A fine 2015 la consistenza di cassa si riduce in modo drastico a causa di una operazione di *asset allocation* finanziario, mentre nel 2016 la medesima ammonta oltre 6,5 milioni di euro e nel 2017 ad 8,4 milioni di euro.

Le riscossioni, dopo aver registrato variazioni fortemente negative nei pregressi esercizi risultano in aumento nel 2015 (4,43 per cento sul 2014), nel 2016 (183 per cento sul 2015) e in flessione nel 2017 (-46 per cento).

I pagamenti, dopo le variazioni negative degli esercizi pregressi, risultano in notevole aumento nel 2015 (143 per cento sul 2014), nel 2016 (44 per cento sul 2015) e in flessione nel 2017 (-47 per cento sul 2016).

I residui attivi registrano complessivamente un costante marcato decremento nel periodo considerato; tuttavia, attestandosi nel 2015 a 21,48 milioni, nel 2016 a 12,98 milioni di euro e nel 2017 a 8 milioni continuano ad essere troppo elevati ed impongono l'adozione di specifici interventi volti a contenerli entro limiti fisiologici, anche al fine di non incidere sull'affidabilità dei risultati di bilancio.

I residui passivi fanno registrare un decremento del 28,85 per cento nel 2016 e un aumento del 26,38 per cento nel 2017.

Complessivamente, grazie al saldo positivo della gestione dei residui (12,01 milioni di euro nel 2016 e 6,79 milioni di euro nel 2017) e all'avanzo di cassa, si ottiene un avanzo di amministrazione, pari a 18,61 milioni di euro nel 2016 (-21 per cento sul 2015) e a 15,24 milioni di euro nel 2017 (-18,09 per cento sul 2016). Dall'elaborato contabile e dalla documentazione allegata si rileva che si è provveduto ad effettuare una ricognizione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti che ha consentito l'eliminazione di residui passivi dell'Accademia per un importo complessivo di euro 2.975 e di residui attivi riguardanti i Fondi amministrati per euro 3.364.

In ordine al riaccertamento dei residui per l'esercizio 2017 il MEF²⁶ ha evidenziato che la delibera di approvazione non risulta essere stata adottata in linea con le previsioni dell'art. 40 del d.p.r. n. 97 del 2003²⁷.

²⁶ Mef nota n. 194084 del 14 agosto 2018 cit.

²⁷ L'art. 40 del d.p.r. dispone che gli enti compilano annualmente alla chiusura dell'esercizio la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo. Detta situazione indica la consistenza al 1° gennaio, le somme riscosse o pagate nel corso dell'anno di gestione, quelle eliminate perché non più realizzabili o dovute, nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare. I residui attivi possono essere ridotti od eliminati soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l'importo da recuperare. Le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione dell'organo di vertice dell'Ente, sentito il Collegio dei revisori dei conti che in proposito manifesta il proprio parere. Dette variazioni devono trovare specifica evidenza e riscontro nel conto economico. La situazione dei residui deve essere allegata al rendiconto generale, unitamente a una nota illustrativa del Collegio dei revisori dei conti sulle ragioni della persistenza dei residui di maggiore anzianità e consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi.

7.3 Il conto economico

L'Accademia ha provveduto alla ricollocazione di alcune voci di costo e ricavo di conto economico in applicazione del d.lgs. n. 139 del 2015 per cui "al fine di rendere confrontabili i dati relativi all'anno 2016 con quelli dell'anno 2015 sono stati modificati i dati di quest'ultimo incorporando i proventi straordinari all'interno della voce altri ricavi e proventi e gli oneri straordinari all'interno della voce oneri diversi di gestione".

Nel periodo considerato si registra un avanzo economico nel 2016 di 1,35 milioni di euro seguito da un disavanzo economico nel 2017 di 853 mila euro.

La tabella che segue espone i risultati complessivi della gestione economica dell'Accademia Nazionale dei Lincei.

Tabella 25 - Conto economico.

	2015	2016	Var. % '16/'15	2017	Var. % '17/'16
VALORE DELLA PRODUZIONE					
- proventi e corrispettivi produzione prestazioni/servizi	652.479	544.246	-16,59	346.829	-36,27
- Contributi in conto esercizio	8.884.190	9.439.014	6,25	9.818.637	4,02
- Altri ricavi e proventi	0	0	-	0	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.536.669	9.983.260	4,68	10.165.466	1,83
COSTI DELLA PRODUZIONE					
- Per materie prime ,sussidiarie, di consumo di merci	123.225	110.798	-10,08	108.372	-2,19
- Per servizi	2.915.813	2.996.115	2,75	1.964.227	-34,44
- Per godimento di terzi	38.048	35.659	-6,28	65.320	83,18
- Per il personale	2.986.035	2.924.741	-2,05	2.798.359	-4,32
- Ammortamenti e svalutazioni	2.287.981	2.329.686	1,82	2.331.443	0,08
- Variaz. riman. materie prime ,sussid., di consumo, merci	-28.915	-51.263	-77,29	-2.677	94,78
- Accantonamenti per rischi					
- Oneri diversi di gestione	2.528.462	2.073.081	-18,01	5.059.894	144,08
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	10.850.649	10.418.817	-3,98	12.324.938	18,29
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE	-1.313.980	-435.557	66,85	-2.159.472	-395,80
PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
- Proventi da partecipazioni	513.279	755.325	47,16	481.224	-36,29
- Altri proventi finanziari	1.106.179	1.031.612	-6,74	843.763	-18,21
- Interessi e altri oneri finanziari	-29.693	-604	-97,97	-19.413	-3.114,07
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.589.765	1.786.333	12,36	1.305.574	-26,91
Risultato prima delle imposte	275.785	1.381.699	401,01	-822.975	-159,56
Disavanzo/Avanzo economico	306.708	1.350.776	340,41	-853.898	-163,22

Fonte. Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio Accademia Nazionale dei Lincei.

Il valore della produzione è risultato in aumento del 4,68 per cento nel 2016 e dell'1,83 nel 2017. I ricavi ammontano a 10,16 milioni di euro in aumento rispetto all'esercizio precedente (9,98 milioni di euro e 1,83 per cento sul 2017), in massima parte riconducibili a contribuzioni pubbliche in conto esercizio per 2,69 milioni di euro (idem nel 2016) e a altri ricavi e proventi per 7,12 milioni di euro (6,74 milioni di euro). Ulteriori ricavi per 346 mila euro (544 mila euro nel 2016) risultano provenienti da prestazioni di servizi.

I costi della produzione sono in diminuzione del 4 per cento nel 2016 e in aumento del 18 per cento nel 2017.

Il totale dei costi di produzione si attesta a 12,32 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (10,42 milioni di euro).

Ad influenzare il risultato negativo del 2017 è l'aumento degli oneri diversi di gestione che fanno registrare un aumento del 144 per cento passando da 2 milioni di euro nel 2016 a oltre 5 milioni di euro nel 2017 che, a detta dell'Ente, è da ricondursi, in gran parte alla vicenda riguardante la definizione agevolata delle liti pendenti in materia di IMU e ICI. Le quote di ammortamento di immobilizzazioni materiali ed immateriali si attestano a 2,3 milioni di euro. Si evidenzia inoltre che le voci "altri costi" e "oneri diversi di gestione" espongono importi diversi rispetto al conto economico approvato nel 2016. In particolare, in sede istruttoria l'Ente, a seguito del rilievo della Corte dei conti, ha precisato che la "squadatura" di 57.121 euro era dovuta all'erronea riclassificazione da parte del *software* di contabilità che tuttavia ha inciso solo per l'esercizio 2016 e che l'Ente ha dichiarato di aver prontamente corretto e sanato nel 2017.

Nel 2017 il costo del personale è in diminuzione ammontando a 2,79 milioni di euro (2,92 milioni di euro nel 2016) pari al 23 per cento del totale dei costi di produzione (28 per cento nel 2016) evidenzia una fisiologica rigidità strutturale. L'Ente ha riferito che la riduzione del costo da lavoro dipendente rispetto all'esercizio precedente (2,92 milioni di euro nel 2016) è dovuto al pensionamento di 3 unità di personale.

7.4 Lo stato patrimoniale

Attivo

Nel biennio le attività dell'Istituto ammontavano a complessivi 96,26 milioni di euro nel 2016 (88,71 milioni di euro di immobilizzazioni e 7,54 milioni di euro di circolante) e a 95,22 milioni di euro nel 2017 (85,79 milioni di euro di immobilizzazioni e 9,43 milioni di euro di circolante) facendo registrare una diminuzione dell'1,1 per cento. Le immobilizzazioni immateriali fanno registrare nel periodo considerato un andamento negativo, passando da 100 mila euro nel 2016 a 72 mila euro nel 2017 (-27 per cento), dovuto a interventi di manutenzione straordinaria e a migliorie su beni di terzi.

Le immobilizzazioni materiali, esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento, valutate al costo di acquisto, subiscono nel periodo una flessione del 4,4 per cento circa passando da 41,93 milioni di euro nel 2016 a 40 milioni di euro nel 2017 e consistono, per questo ultimo anno di riferimento, in terreni e fabbricati per 40,08 milioni di euro (41,93 nel 2016), biblioteca per 1,56 milioni di euro (1,61 milioni di euro nel 2016), impianti per 243 mila euro (271 mila euro nel 2016), *hardware* per 27 mila euro (46.45 mila euro nel 2016) e mobili per ufficio per 25 mila euro (26 mila euro nel 2016). Gli elementi patrimoniali dell'attivo sono esposti al netto dei fondi ammortamento, di cui si dà evidenza all'interno del prospetto dello Stato patrimoniale incluso nella nota integrativa. Dal 2016 al 2017 i fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali segnano incrementi del 7,9 per cento per terreni e fabbricati, del 1,2 per cento per impianti macchinari e automezzi e del 6,4 per cento per gli altri beni. Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte secondo il criterio del costo storico, registrano, dopo il notevole incremento dei pregressi esercizi, un decremento, dello 0,8 per cento nel 2016 e del 2 per cento circa nel 2017, passando da 44,72 milioni di euro nel 2016 a 43,77 milioni di euro nel 2017 e consistono in azioni per 578 mila euro (*idem* nel 2016), in titoli di Stato per 28,73 milioni di euro (31 milioni di euro nel 2016). Come già evidenziato, all'esito dell'approvazione di operazioni di *asset allocation* nel 2016 l'Accademia ha provveduto ad acquistare quote di Exchange trader fund per 4 milioni di euro circa (*idem* nel 2016) e di Fondi Comuni di investimento per 4 milioni di euro (*idem* nel 2016). Nel 2017 all'esito di una nuova operazione di *asset allocation* sono state acquistate quote di un Fondo comune di investimento per 1,8 milioni di euro. I crediti finanziari diversi, nel 2016, passando da 4,50 milioni di euro nel 2016 a 4,56 milioni di euro nel 2017, fanno registrare un lieve incremento. L'Ente ha precisato che i

crediti finanziari sono in parte frutto di un investimento di risorse del fondo Feltrinelli in una polizza di assicurazione a capitalizzazione per 2 milioni di euro. Nei crediti finanziari diversi oltre a tale polizza, sono iscritti i crediti verso INA/Generali relativi ad un piano di accantonamento del TFS e TFR del personale per 2,53 milioni di euro (2,47 milioni di euro nel 2016), nonché i prestiti al personale. I crediti iscritti all'attivo circolante si attestano nel periodo su valori positivi passando da 208 mila euro nel 2016 a 236 mila euro nel 2017 (13,7 per cento). Le disponibilità liquide, costituite da depositi bancari, evidenziano, dal 2016 al 2017, un andamento fortemente in crescita (28 per cento), passando da 6,59 milioni di euro nel 2016 a 8,45 milioni di euro nel 2017.

La tabella che segue indica l'attivo dello stato patrimoniale nel periodo in esame.

Tabella 26 - Stato patrimoniale (Attivo).

Attivo	2015	2016	$\Delta\%$ 16/15	2017	$\Delta\%$ 17/16
Immobilizzazioni immateriali:					
- Manutenzioni straordinarie	108.950	100.202	-8,0	72.872	-27,3
Totale immobilizzazioni immateriali	108.950	100.202	-8,0	72.872	-27,3
Immobilizzazioni materiali:					
- Terreni e fabbricati	67.342.369	67.974.803	0,9	68.165.081	0,3
- Fondo ammortamento	-23.997.322	-26.036.566	8,5	-28.081.518	7,9
Totale terreni fabbricati (netto fondo di amm.to)	43.345.047	41.938.237	-3,2	40.083.563	-4,4
- Impianti, macchinari e automezzi	2.796.300	2.854.005	2,1	2.888.679	1,2
- Fondo ammortamento	-2.522.395	-2.583.002	2,4	-2.645.343	2,4
Totale impianti, macchinari, automezzi (netto f.do amm.to)	273.905	271.003	-1,1	243.336	-10,2
- Altri beni	4.309.936	4.444.480	3,1	4.553.373	2,5
- Fondo ammortamento	-2.573.962	-2.758.255	7,2	-2.935.965	6,4
Totale altri beni (netto fondo di amm.to)	1.735.974	1.686.225	-2,9	1.617.408	-4,1
Totale immobilizzazioni materiali	45.354.926	43.895.465	-3,2	41.944.307	-4,4
Immobilizzazioni finanziarie:					
Partecipazioni in:					
- Altre imprese	596.665	8.669.955	1.353,1	10.469.955	20,8
Crediti:					
- Verso lo Stato e verso altri soggetti pubblici	39.958.590	31.546.161	-21,1	28.739.102	-8,9
- Verso altri					
Crediti finanziari diversi	4.515.284	4.506.035	-0,2	4.562.827	1,3
Totale immobilizzazioni finanziarie	45.070.539	44.722.151	-0,8	43.771.884	-2,1
Totale immobilizzazioni	90.534.415	88.717.818	-2,0	85.789.063	-3,3
ATTIVO CIRCOLANTE					
- Prodotti finiti e merci	685.135	736.398	7,5	743.878	1,0
<i>Residui attivi:</i>					
- Crediti verso utenti, clienti ecc.	0	0	-	14.047	-
- Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	5.550	1.000	-82,0	1.000	0,0
- Crediti tributari					
- Crediti verso altri	130.250	105.025	-19,4	17.418	-83,4
- Crediti diversi	136.529	102.332	-25,0	204.513	100,0
-Fatture da emettere					
Totale crediti	272.329	208.357	-23,5	236.978	13,7
Attività finanziarie (non immobilizzazioni):					
- Altri titoli	0	0	-	0	-
Disponibilità liquide:					
- Depositi bancari e postali	3.583.643	6.599.594	84,2	8.452.287	28,1
Totale attività finanziarie, disponibilità liquide	3.583.643	6.599.594	84,2	8.452.287	28,1
Totale attivo circolante	4.541.107	7.544.349	66,1	9.433.143	25,0
Totale dell'attivo	95.075.522	96.262.167	1,2	95.222.206	-1,1

Fonte. Bilancio Accademia Nazionale dei Lincei

Passivo

Il patrimonio netto dell'Accademia risulta aumentato nel 2016 dell'1,47 per cento e diminuito dello 0,92 per cento, in misura pari al saldo del conto economico del 2016 (1,35 milioni di euro) e del conto economico del 2017 (-853 mila euro).

Il fondo per il trattamento di fine rapporto, che rappresenta i debiti verso i dipendenti maturati alla chiusura dell'esercizio, risulta in aumento sia nel 2016, sia nel 2017 (3 per cento nel 2016 e 2,86 per cento nel 2017).

I debiti risultano in diminuzione nel biennio, passando da 808 mila euro nel 2016 a 732 mila euro nel 2017 (-9,32 per cento).

La tabella seguente mostra i dati contabili del passivo dello stato patrimoniale dell'Ente.

Tabella 27 - Stato patrimoniale (Passivo).

Passivo	2015	2016	Δ% 16/15	2017	Δ% 17/16
PATRIMONIO NETTO					
- Fondo di dotazione	5.025.236	5.025.236	-	5.025.236	-
- Avanzi economici portati a nuovo	86.453.733	86.760.440	0,35	88.111.217	1,56
- Disavanzo o avanzo economico d'esercizio	306.707	1.350.777	340,41	-853.899	-163,22
Totale patrimonio netto	91.785.676	93.136.453	1,47	92.282.554	-0,92
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.998.578	2.060.223	3,08	2.119.160	2,86
DEBITI					
Residui passivi:					
- Debiti verso banche	38	20	100,00	0	-100,00
- Debiti verso fornitori	217.483	457.988	110,59	451.685	-1,38
- Debiti tributari	63.953	1.453		2.553	-99,98
- Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	755	1.004	32,98	1.206	20,12
- Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	8.522	4.136	-51,47	2.000	-51,64
- Debiti diversi	500.676	343.665	-31,36	275.504	-19,83
- Debiti verso personale	149.707	0	-	0	-
- Fatture da ricevere	0	0	-	0	-
Totale debiti	941.134	808.266	-14,12	732.948	-9,32
RATEI E RISCONTI					
- Risconti passivi	350.132	257.225	-26,53	87.544	-65,97
Totale passività	3.289.844	3.125.714	-4,99	2.939.652	-5,95
Totale del passivo	95.075.520	96.262.167	1,25	95.222.206	-1,08

Fonte. Bilancio Accademia Nazionale dei Lincei.

8. CONSIDERAZIONI FINALI

L'Accademia Nazionale dei Lincei, fondata nel 1603 da Federico Cesi, è la terza più antica accademia in Italia ed è istituzione di alta cultura secondo i principi dell'art. 33, sesto comma della Costituzione, rientrando nel novero degli enti pubblici culturali e di promozione artistica, disciplinati dalla legge 20 marzo 1975 n. 70.

L'Accademia amministra Fondi, privi di personalità giuridica, costituiti da donazioni e lasciti da parte di soggetti pubblici e di privati, i cui fini sono vincolati alla volontà degli istitutori, con i quali vengono annualmente assegnati premi, borse di studio e di ricerca e promossi convegni; all'Accademia sono annesse Fondazioni, regolate da un proprio statuto e dai rispettivi decreti istitutivi, gestite dal Consiglio di presidenza dell'Accademia, destinate anch'esse al conferimento di premi, borse di studio e contributi di ricerca.

Significativa è stata l'attività e la produzione scientifica nel biennio in esame.

Le attività sono, in gran parte, rese possibili grazie ai proventi derivanti dalla gestione del cospicuo patrimonio immobiliare, il cui valore ammontava a 42 milioni di euro nel 2016 e a 40 milioni di euro nel 2017, al netto del relativo fondo di ammortamento rispettivamente per 26 milioni di euro nel 2016 e per 28 milioni di euro nel 2017. La parte più rilevante di detto patrimonio immobiliare è riferibile al Fondo Antonio Feltrinelli (59,65 milioni di euro nel 2016 e 59,55 milioni di euro nel 2017).

Allo scopo di assicurare l'ottimale gestione di detto patrimonio, la trasparenza e l'imparzialità, si auspica l'adozione di un'apposita direttiva disciplinante l'assegnazione o il godimento a favore di terzi. Si invita l'Amministrazione a dare piena attuazione alle previsioni degli art. 9 bis e 30 del d.lgs. n. 33 del 2013 in ordine all'obbligo di pubblicare le informazioni identificative degli immobili posseduti e di quelli detenuti, nonché i canoni di locazione o di affitto versati o percepiti.

L'Accademia amministra inoltre un portafoglio titoli di rilevante entità (valore di mercato pari a 65,03 milioni di euro al 2016 e 67,79 milioni di euro al 2017) derivante dall'impiego della liquidità giacente sui conti correnti dei Fondi e delle Fondazioni amministrate. La componente azionaria è, per lo più, proveniente da eredità e lasciti e la maggior parte delle azioni oggetto di *asset allocation* è anch'essa riconducibile al Fondo Antonio Feltrinelli gestito dal Consiglio di Presidenza dell'Accademia. Nel triennio si segnala la sensibile riduzione dei proventi derivanti da cedole sui titoli di Stato.

Tenuto conto della *mission* dell'Ente, della sua natura pubblicistica, considerati gli impatti che ne potrebbero derivare sul bilancio dell'Accademia, si ritiene che la gestione delle operazioni di *asset allocation* debbano essere sempre improntate a criteri generali di prudenza, ragionevolezza, capacità di valutare il rischio e di prevedere l'esposizione economica. Si auspica inoltre che l'Amministrazione provveda a rendere disponibili i livelli minimi di informazione e di trasparenza.

Il Collegio dei revisori dei conti è stato rinnovato con decreto della Direzione generale per le biblioteche, gli Istituti culturali e il diritto d'Autore del Mibac per il triennio 2017-2020. Al riguardo questa Corte osserva che, nel rispetto del principio di distinzione tra indirizzo e controllo da un lato e gestione dell'altro, in attuazione di quanto disposto dagli artt. 4 e 14 del d.lgs. n. 165 del 2001, l'art. 2 del d.p.r. n. 232 del 2010 dispone espressamente che "Il Collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali ed è composto da tre membri effettivi e tre supplenti". Conseguentemente, l'Accademia e il Ministero vigilante sono invitati ad adottare i provvedimenti necessari al fine di ricondurre alla legittima competenza del Ministro l'adozione del provvedimento di nomina dei componenti il Collegio dei revisori dei conti.

Si osserva, in ordine al conferimento all'esterno di incarichi consulenziali onerosi, che il Regolamento per l'amministrazione del Fondo Antonio Feltrinelli già attribuisce le funzioni di supporto tecnico al Consiglio di Presidenza all'apposito Comitato tecnico consultivo in possesso delle specifiche professionalità richieste²⁸. Tenuto conto dell'entità del patrimonio si suggerisce il rafforzamento delle professionalità interne all'Ente.

In merito all'attribuzione delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla *performance*, si rammenta che occorre assicurare l'attribuzione selettiva delle risorse al personale dipendente, senza dar corso a erogazioni "a pioggia" di tali emolumenti.

In ordine alla *performance* e alla trasparenza amministrativa, dalle schede *standard* emergono elementi di criticità quali l'esigenza di ottimizzare i controlli sulla gestione delle misure di trattamento dei rischi di corruzione, la mancata mappatura dei processi e la mancata integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo

²⁸ L'art. 11 del Regolamento per l'amministrazione del Fondo Antonio Feltrinelli prevede che del Comitato tecnico consultivo fanno parte un Socio dell'Accademia, con funzioni di presidente e due componenti designati dalla Banca d'Italia e dal Consiglio di Stato con un compenso annuo, pro capite, di 25 mila euro. Il successivo art. 12 prevede che le delibere del Consiglio di presidenza relative ad acquisto o vendite di titoli obbligazionari o azionari sono adottate previo parere del Comitato tecnico consultivo. Il Comitato risulta essere stato nominato per il triennio 2016-2018.

interno, la non adozione di una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi, il mancato adeguamento del Codice di comportamento dell'Ente che non risulta essere stato ancora aggiornato al d.p.r. n. 63 del 2013.

L'articolo 4 del regolamento stabilisce che l'Accademia impronta la propria gestione ai principi contabili di cui al d.p.r. n. 97 del 2003 e che, in particolare, *“In conformità a quanto previsto dal terzo comma dell'art. 5 dello stesso DPR, tenuto conto dell'autonomia patrimoniale dei Fondi amministrati, l'Accademia compilerà distinti bilanci per la gestione accademica e per i singoli Fondi”*.

L'Ente redige, quindi, oltre al rendiconto finanziario dell'Accademia, un rendiconto finanziario per ogni Fondo amministrato, nonché un rendiconto aggregato. L'Ente, nel 2017, ha adottato, ai sensi del decreto ministeriale 6 marzo 2017, il nuovo Piano dei conti integrato, finanziario ed economico-patrimoniale, senza, tuttavia, dare adeguata evidenza delle operazioni di riclassifica operate nel passaggio tra il precedente e il nuovo piano dei conti. Si rappresenta l'esigenza, a fini di chiarezza, comprensibilità e trasparenza, di dare, per il futuro, adeguata evidenza, anche nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, alle operazioni di riclassificazione delle poste finanziarie, economiche e patrimoniali con l'obiettivo di facilitare la consultazione e rendere evidenti le informazioni contenute nei prospetti contabili e nei documenti descrittivi ed accompagnatori.

Anche in ordine alla situazione amministrativa, l'Ente espone in modo separato i dati contabili relativi all'Accademia e quelli relativi a ciascuno dei Fondi, aggiungendo un prospetto riepilogativo della situazione amministrativa di tutti i Fondi.

Il conto economico e lo stato patrimoniale sono omnicomprensivi dei dati contabili dell'Accademia e dei Fondi amministrati.

La gestione finanziaria dell'Accademia chiude, nel 2017, con un avanzo di competenza di 11 mila euro circa, quale risultante della differenza tra gli accertamenti di entrata per 5,25 milioni di euro e gli impegni di spesa per 5,23 milioni di euro. Le principali fonti di entrata nel 2017 sono i contributi da Stato pari a 2,70 milioni di euro e i contributi da Fondi amministrati pari a 1,32 milioni di euro.

La situazione amministrativa dell'Accademia evidenzia un avanzo di amministrazione rispettivamente pari a 2,37 milioni di euro nel 2016 e a 2,38 milioni di euro nel 2017 (0,59 per cento sul 2016). Si ritiene che, a fini di trasparenza e chiarezza, l'Ente deve dare evidenza nei

prospetti della situazione amministrativa delle quote di fondi liberi, vincolati e di quelli destinati a investimenti nonché degli accantonamenti operati.

Il risultato economico è positivo per 1,35 milioni di euro nel 2016 e negativo per 853.898 euro (-168 per cento sul 2016) nel 2017. Il patrimonio netto passa da 93,13 milioni nel 2016 (1,47 per cento sul 2015) a 92,28 milioni nel 2017 (- 0,92 per cento sul 2016) in misura pari rispettivamente al saldo positivo del conto economico del 2016 (1,35 milioni di euro) e al saldo negativo del conto economico del 2017 (853 mila euro).

Le immobilizzazioni materiali, esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento, valutate al costo di acquisto, subiscono nel periodo una flessione del 4,4 per cento circa, passando da 41,93 milioni di euro nel 2016 a 40,08 milioni di euro nel 2017 e consistono per la quasi totalità in terreni e fabbricati (40,08 milioni di euro nel 2017 e 41,93 nel 2016). Gli elementi patrimoniali dell'attivo sono esposti al netto dei fondi ammortamento di cui si dà evidenza all'interno del prospetto dello Stato patrimoniale incluso nella nota integrativa.

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte secondo il criterio del costo storico, registrano, dopo il notevole incremento dei pregressi esercizi, un decremento, dello 0,8 per cento nel 2016 e del 2 per cento circa nel 2017, passando da 44,72 milioni di euro nel 2016 a 43,77 milioni di euro nel 2017, e consistono in azioni per 578 mila euro (idem nel 2016), in titoli di Stato per 28,73 milioni di euro (31 milioni di euro nel 2016).

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

